

Piano delle misure di prevenzione della corruzione del Comune di Alessandria 2020-2022

ALLEGATO A

9. MAPPATURA DEI PROCESSI E PROCEDIMENTI PER AREE DI RISCHIO

(art. 1 comma 16 Legge 190/2012, Allegato 2 del Piano Nazionale Anticorruzione)

AREA A) PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO

AREA DI RISCHIO	DESCRIZIONE PROCESSI	IDENTIFICAZIONE E ANALISI DEL RISCHIO	ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO (alto / medio / basso)	IDENTIFICAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE	PONDERAZIONE DEL RISCHIO (IM, A, M, B)	UNITA' ORGANIZZATIVA COMPETENTE	PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE	MONITORAGGIO SULL'ATTUAZIONE DELLE MISURE
A	Processo 1: Rilascio nuova Autorizzazione per medie strutture di vendita	Abuso nel rilascio di autorizzazione in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni preminenti di controllo su accertamento di possesso di determinati requisiti soggettivi e oggettivi. Coinvolgimento di altri Enti per acquisizione di pareri/contributi tecnici	basso	1) Suddivisione del procedimento con attribuzione delle fasi relative ad autorizzazione commerciale e ai permessi edilizi a differenti Settori comunali 2) Adozione di piattaforma telematica per la presentazione dell'istanza e per la gestione informatizzata del procedimento	B	Settore Sviluppo economico, marketing territoriale, sanità, ambiente, protezione civile, commercio e turismo	Le misure di prevenzione vengono attivate per ogni pratica costantemente	Estrazione e disamina periodica a campione del provvedimento conclusivo in occasione del controllo mensile di regolarità amministrativa degli atti. Sistemi informatici che consentano la tracciabilità del processo e la verifica immediata dello stato di avanzamento.
A	Processo 2: Approvazione dei Piani di prevenzione e gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne (applicazione D.Lgs n° 152/06 e s.m.i. e Regolamento Regionale n° 1/R del 20.02.2006 e s.m.i.)	Mancato rispetto delle tempistiche procedurali a seguito di avvio non tempestivo del procedimento. Abuso nell'adozione del provvedimento al fine di agevolare particolari soggetti. Coinvolgimento di altri Enti per acquisizione di pareri/contributi tecnici	basso	Il procedimento è regolato da normative nazionali e regionali.	B	Settore Sviluppo economico, marketing territoriale, sanità, ambiente, mobilità, protezione civile, commercio e turismo	Le misure di prevenzione vengono attivate per ogni pratica costantemente	Estrazione e disamina periodica a campione di una o più pratiche, revisione delle stesse in occasione del Controllo di Gestione semestrale
A	Processo 3: Autorizzazione scarichi di acque reflue domestiche e assimilabili o provenienti da piscine pubbliche o private recapitanti fuori fognatura (applicazione D.Lgs. n 152/06 e s.m.i. e L.R. n° 13/90 e s.m.i.)	Mancato rispetto delle tempistiche procedurali a seguito di avvio non tempestivo del procedimento. Abuso nell'adozione del provvedimento al fine di agevolare particolari soggetti. Coinvolgimento di altri Enti per acquisizione di pareri/contributi tecnici	medio	Il procedimento è regolato da normative nazionali e da norme tecniche di settore che stabiliscono criteri e requisiti; è prevista presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento del procedimento, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dipendente	M	Settore Sviluppo economico, marketing territoriale, sanità, ambiente, mobilità, protezione civile, commercio e turismo	Le misure di prevenzione vengono attivate per ogni pratica costantemente	Estrazione e disamina periodica a campione di una o più pratiche e revisione delle stesse in occasione per Controllo di Gestione semestrale
A	Processo 4: Verifica degli scarichi di acque reflue domestiche e assimilabili recapitanti fuori fognatura ed eventuale adeguamento alla vigente normativa (applicazione del D.Lgs. n° 152/06 e s.m.i. e della L.R. n° 13/90 e s.m.i.)	Mancato rispetto delle tempistiche procedurali a seguito di avvio non tempestivo del provvedimento al fine di agevolare particolari soggetti a discapito di altri. Coinvolgimento di altri Enti per acquisizione di pareri/contributi tecnici. Discrezionalità nell'individuazione delle aree/vie da sottoporre a controlli sistematici	medio	Il procedimento è regolato da normative nazionali e da norme tecniche di settore che stabiliscono criteri e requisiti; è prevista presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento del procedimento, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dipendente; sinergia e collaborazione con il Servizio Autonomo di Polizia Locale cui è demandato il controllo dell'Ordinanza	M	Settore Sviluppo economico, marketing territoriale, sanità, ambiente, mobilità, protezione civile, commercio e turismo	Le misure di prevenzione vengono attivate per ogni pratica costantemente	Estrazione e disamina periodica a campione di una o più pratiche, revisione delle stesse in occasione del Controllo di Gestione semestrale
A	Processo 5: Ordinanze per l'esecuzione della verifica dello stato di conservazione di manufatti contenenti amianto e l'attuazione del piano di custodia e manutenzione o per l'esecuzione di interventi di bonifica	Informazione non tempestiva dell'interessato e abuso nella gestione della procedura al fine di agevolare determinati soggetti. Coinvolgimento di altri Enti per acquisizione di pareri/contributi tecnici. Veicolazione non tempestiva delle risultanze dell'esito finale delle verifiche e dei conseguenti adempimenti di legge e abuso nella gestione della pratica al fine di agevolare determinati soggetti	medio	Procedimento regolato da leggi nazionali e Regolamenti Regionali. Viene posta particolare attenzione nella puntuale informazione dell'esponente circa l'iter della pratica e l'esito delle verifiche effettuate da Arpa/ASL.	M	Settore Sviluppo economico, marketing territoriale, sanità, ambiente, mobilità, protezione civile, commercio e turismo	Le misure di prevenzione vengono attivate per ogni pratica costantemente	Estrazione e disamina periodica a campione di una o più pratiche, revisione delle stesse in occasione del Controllo di Gestione semestrale

AREA DI RISCHIO	DESCRIZIONE PROCESSI	IDENTIFICAZIONE E ANALISI DEL RISCHIO	ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO (alto / medio / basso)	IDENTIFICAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE	PONDERAZIONE DEL RISCHIO (IM, A, M, B)	UNITA' ORGANIZZATIVA COMPETENTE	PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE	MONITORAGGIO SULL'ATTUAZIONE DELLE MISURE
A	Processo 6: Autorizzazione in deroga ai valori limite di rumorosità (applicazione della L.R. n° 52/2000 e della D.G.R. n° 24-4049/2012)	Mancato rispetto tempistiche procedurali a seguito di avvio non tempestivo del procedimento. Omissione di verifiche documentali al fine di favorire un soggetto/esercente. Abuso nell'adozione del provvedimento al fine di agevolare particolari soggetti. Coinvolgimento di altri Enti per acquisizione di pareri/contributi tecnici	medio	Procedimento regolato da leggi nazionali e regionali e Norme tecniche di settore che definiscono i criteri ed i requisiti. Prevista presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento del procedimento, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dipendente. Prevista pubblicazione semestrale degli elenchi delle Autorizzazioni rilasciate sul sito Web comunale, nella sezione "Amministrazione Trasparente"	M	Settore Sviluppo economico, marketing territoriale, sanità, ambiente, mobilità, protezione civile, commercio e turismo	Le misure di prevenzione vengono attivate per ogni pratica costantemente	Estrazione e disamina periodica a campione di una o più pratiche, revisione delle stesse in occasione del Controllo di Gestione semestrale
A	Processo 7: Gestione esposti /segnalazioni relativi al disturbo provocato da attività rumorose, con richieste di controlli da parte degli Enti preposti ed eventuale conseguente adozione di provvedimenti finali	Mancato rispetto delle tempistiche procedurali a seguito di avvio non tempestivo del procedimento. Omissione di verifiche documentali al fine di favorire un soggetto/esercente. Coinvolgimento di altri Enti per acquisizione di pareri/contributi tecnici. Abuso nell'adozione del provvedimento al fine di agevolare particolari soggetti	medio	Procedimento regolato da leggi nazionali e regionali. Viene posta particolare attenzione nella puntuale informazione dell'esponente circa l'iter della pratica. Prevista presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento del procedimento, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dipendente.	M	Settore Sviluppo economico, marketing territoriale, sanità, ambiente, mobilità, protezione civile, commercio e turismo	Le misure di prevenzione vengono attivate per ogni pratica costantemente	Estrazione e disamina periodica a campione di una o più pratiche, revisione delle stesse in occasione del Controllo di Gestione semestrale
A	Processo 8: Rilascio del nulla osta a seguito del ricevimento delle Valutazioni di Impatto Acustico o di Clima Acustico per le attività previste dalla vigente normativa	Mancato rispetto delle tempistiche procedurali a seguito di avvio non tempestivo del procedimento. Abuso nell'adozione del provvedimento al fine di agevolare particolari soggetti. Coinvolgimento di altri Enti per acquisizione di pareri/contributi tecnici	medio	Procedimento regolato da leggi nazionali e regionali. Prevista presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento del procedimento, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dipendente	M	Settore Sviluppo economico, marketing territoriale, sanità, ambiente, mobilità, protezione civile, commercio e turismo	Le misure di prevenzione vengono attivate per ogni pratica costantemente	Estrazione e disamina periodica a campione di una o più pratiche, revisione delle stesse in occasione del Controllo di Gestione semestrale
A	Processo 9: Gestione degli esposti/segnalazioni relativi alla presenza di antenne telefoniche e all'elettromagnetismo	Mancato rispetto delle tempistiche procedurali a seguito di avvio non tempestivo del procedimento. Abuso nell'adozione del provvedimento al fine di agevolare particolari soggetti. Coinvolgimento di altri Enti per acquisizione di pareri/contributi tecnici	medio	Procedimento regolato da leggi nazionali e regionali. Prevista presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento del procedimento, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dipendente	M	Settore Sviluppo economico, marketing territoriale, sanità, ambiente, mobilità, protezione civile, commercio e turismo	Le misure di prevenzione vengono attivate per ogni pratica costantemente	Estrazione e disamina periodica a campione di una o più pratiche, revisione delle stesse in occasione del Controllo di Gestione semestrale
A	Processo 10: Rilascio autorizzazione per l'impiego di gas tossici	Mancato rispetto delle tempistiche procedurali a seguito di avvio non tempestivo del procedimento o richiesta non tempestiva dei pareri di competenza. Il procedimento comporta l'acquisizione di un parere esterno da parte dell'ASL AL. Abuso nell'adozione del provvedimento al fine di agevolare particolari soggetti	medio	Procedimento regolato da leggi nazionali e regionali.	M	Settore Sviluppo economico, marketing territoriale, sanità, ambiente, mobilità, protezione civile, commercio e turismo	Le misure di prevenzione vengono attivate per ogni pratica costantemente	Estrazione e disamina periodica a campione di una o più pratiche, revisione delle stesse in occasione del Controllo di Gestione semestrale

AREA DI RISCHIO	DESCRIZIONE PROCESSI	IDENTIFICAZIONE E ANALISI DEL RISCHIO	ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO (alto / medio / basso)	IDENTIFICAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE	PONDERAZIONE DEL RISCHIO (IM, A, M, B)	UNITA' ORGANIZZATIVA COMPETENTE	PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE	MONITORAGGIO SULL'ATTUAZIONE DELLE MISURE
A	Processo 11: Procedure di bonifica dei siti contaminati con riferimento agli aspetti amministrativi posti a carico del Comune (applicazione del D.Lgs n° 152/06 e s.m.i., Parte Quarta Titolo V)	Risposta non tempestiva/sottostima del rischio di contaminazione al fine di agevolare il responsabile della contaminazione. Mancato rispetto delle tempistiche procedurali. Coinvolgimento di altri Enti per acquisizione di pareri/contributi tecnici. Abuso nell'adozione del provvedimento al fine di agevolare un'impresa/soggetto/ditta con sottostima del rischio ambientale e discrezionalità nel dare le prescrizioni	alto	Procedura regolata da leggi nazionali.	M	Settore Sviluppo economico, marketing territoriale, sanità, ambiente, mobilità, protezione civile, commercio e turismo	Le misure di prevenzione vengono attivate per ogni pratica costantemente	Estrazione e disamina periodica a campione di una o più pratiche, revisione delle stesse in occasione del Controllo di Gestione semestrale
A	Processo 12: Applicazione del "Regolamento per l'assegnazione degli alloggi di edilizia sociale di riserva per le emergenze"D.C.C. 102/2016 e 106/2017	Abuso nella definizione dei criteri e nell'attribuzione dei punteggi, prevedendo elementi ad elevata discrezionalità	basso	E' stata introdotta una commissione comunale per l'emergenza abitativa cui l'ufficio relaziona dell'istruttoria sulle domande pervenute	M	Settore Sviluppo economico, marketing territoriale, sanità, ambiente, mobilità, protezione civile, commercio e turismo	Previsione esclusivamente di elementi e criteri oggettivi per garantire uniformità di trattamento degli utenti	1)Predisposizione di reports semestrali o con tempi diversi dettati dalla necessità 2) valutazione dei requisiti d'accesso per l'ammissibilità in Commissione comunale per l'emergenza abitativa
A	Processo 13: Assegnazione alloggi di edilizia sociale di riserva per l'emergenza abitativa (L.R. 3/2010,art.10)	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso all'assegnazione di alloggi al fine di agevolare particolari soggetti	medio	E' stata introdotta una commissione comunale per l'emergenza abitativa cui l'ufficio relaziona dell'istruttoria sulle domande pervenute	medio	Settore Sviluppo economico, marketing territoriale, sanità, ambiente, mobilità, protezione civile, commercio e turismo	E' prevista la presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento del procedimento, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dipendente	Predisposizione di reports semestrali o con tempi diversi dettati dalla necessità.
A	Processo 14: Assegnazione alloggi di edilizia sociale dalla graduatoria Bando edilizia sociale (L.R. 3/2010)	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso all'assegnazione di alloggi al fine di agevolare particolari soggetti	medio	Rispondenza dei provvedimenti con la graduatoria in corso	medio	Settore Sviluppo economico, marketing territoriale, sanità, ambiente, mobilità, protezione civile, commercio e turismo	E' prevista la presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento del procedimento, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dipendente	Predisposizione di reports semestrali o con tempi diversi dettati dalla necessità
A	Processo 15: Rilascio nuova Autorizzazione per impianti di distribuzione carburanti	Abuso nel rilascio di autorizzazione in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni preminenti di controllo su accertamento di possesso di determinati requisiti soggettivi e oggettivi. Coinvolgimento di altri Enti per acquisizione di pareri/contributi tecnici.	basso	Suddivisione del procedimento con attribuzione delle fasi relative ad autorizzazione commerciale e ai permessi edilizi a differenti Settori comunali Adozione di piattaforma per la presentazione telematica dell'istanza e per la gestione informatizzata del procedimento	B	Settore Sviluppo economico, marketing territoriale, sanità, ambiente, mobilità, protezione civile, commercio e turismo	Le misure di prevenzione vengono attivate per ogni pratica costantemente	Estrazione e disamina periodica a campione del provvedimento conclusivo in occasione del controllo mensile di regolarità amministrativa degli atti Sistemi informatici che consentano la tracciabilità del processo e la verifica immediata dello stato di avanzamento.
A	Processo 16: Autorizzazione alla vendita di alloggi di edilizia convenzionata e determinazione prezzo di vendita	Riconoscimento di deroghe a condizioni previste da leggi e regolamenti	medio	Duplicata dei soggetti istruttori everificatori Confronto con altre Direzioni	IM	Servizio Autonomo Gare Appalti e Contratti	Le misure di prevenzione vengono attivate per ogni pratica costantemente	Controllo bimestrale su atti di compravendita rogati
A	Processo 17: Autorizzazione ai subappalti	Mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore	alto	Rispetto dell'art 105 DLgs. 50/2016	IM	Servizio Autonomo Gare Appalti e Contratti	*Richiesta parere idoneità tecnica al Settore competente per la scelta del contraente *Verifiche sul possesso dei requisiti dichiarati dal subappaltatore presso le banche dati di altre Pubbliche Amministrazioni	I controlli sono effettuati su ciascuna richiesta

AREA DI RISCHIO	DESCRIZIONE PROCESSI	IDENTIFICAZIONE E ANALISI DEL RISCHIO	ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO (alto / medio / basso)	IDENTIFICAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE	PONDERAZIONE DEL RISCHIO (IM, A, M, B)	UNITA' ORGANIZZATIVA COMPETENTE	PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE	MONITORAGGIO SULL'ATTUAZIONE DELLE MISURE
A	Processo 18: Concessione di locule aree per cappelle nei Cimiteri Comunali, su istanza a viventi	Discrezionalità dell'assegnazione	basso	Censimento, in tutti i Cimiteri, dei manufatti cimiteriali in relazione ai nominativi e alla durata della concessione Informatizzazione della mappatura. Aggiornamento Piano Regolatore Cimiteriale Condivisione dati con tutti gli uffici a vario titolo coinvolti. Trasparenza informazioni mediante pubblicazione dati con aggiornamento trimestrale, della disponibilità loculi. Presso il Cimitero cittadino e URP, predisposizione Punto Informativo a disposizione della cittadinanza	B	Settore Servizi Demografici e Politiche Educative - Servizio Stato Civile e Ufficio Funebre e Settore LL,PP. Infrastrutture, Disability manager e Smart City - Servizio Gestione Integrata dei Cimiteri	* Trattasi di procedimento trasversale alle due direzioni coinvolte, per cui lo sviluppo delle misure dovrebbe avvenire su due direttrici contemporanee e parallele, l'una amministrativa (in capo all'Ufficio Funebre) e l'altra propriamente tecnica (in capo al Servizio Gestione Integrata dei Cimiteri)	Verifica dei requisiti per la concessione di loculi e aree per cappelle nei Cimiteri Comunali, su istanza a viventi, sulla base di quanto stabilito dal Regolamento Comunale dei Servizi Funebri e Cimiteriali
A	Processo 19: Concessione di loculi e aree per cappelle nei Cimiteri Comunali, su istanza momentanea, in caso di decesso *	Discrezionalità dell'assegnazione	Basso	Censimento, in tutti i Cimiteri, dei manufatti cimiteriali in relazione ai nominativi e alla durata della concessione Informatizzazione della mappatura Aggiornamento del Piano Regolatore Cimiteriale Condivisione dei dati con tutti gli uffici a vario titolo	B	Settore Servizi Demografici e Politiche Educative - Servizio Stato Civile e Ufficio Funebre e Settore LL,PP. Infrastrutture, Disability manager e Smart City - Servizio Gestione Integrata dei Cimiteri	* Trattasi di procedimento trasversale alle due direzioni coinvolte, per cui lo sviluppo delle misure dovrebbe avvenire su due direttrici contemporanee e parallele, l'una amministrativa (in capo all'Ufficio Funebre) e l'altra propriamente tecnica (in capo al Servizio Gestione Integrata dei Cimiteri)	Verifica dei requisiti per la concessione di loculi e aree per cappelle nei Cimiteri Comunali, su istanza momentanea, in caso di decesso, in base a quanto stabilito dal Regolamento Comunale dei Servizi Funebri e Cimiteriali
A	Processo 20: Concessione lotto orto presso il Centro d'Incontro Comunale	Formulazione erronea o incompleta della graduatoria di avvio non tempestivo del procedimento. Abuso nella definizione della stessa al fine di agevolare particolari soggetti	Basso	Confronto e raccordo costante con l'Associazione che presso il centro d'incontro Comunale si occupa della gestione ordinaria dei lotti orto, condivisione di alcune fasi dell'attività di competenza comunale da parte di più persone inserite nell'ufficio che ha in carico il procedimento	IM	Settore Servizi Demografici, politiche educative, politiche culturali e sociali	Le misure di prevenzione vengono effettuate per ogni procedimento attraverso la verifica dei requisiti stabiliti dall'Amministrazione Comunale di concerto con l'associazione che gestisce operativamente i lotti orti	Riunioni periodiche di monitoraggio con l'associazione operante presso il Centro d'Incontro Comunale orti. Verifica periodica dell'attuazione e dell'idoneità delle singole misure di trattamento del rischio, secondo linee guida in definizione
A	Processo 21: Inserimento persone in Lavoro di Pubblica Utilità con MAP (messa alla prova) e persone in Lavoro di Pubblica Utilità condannate per violazione norme Codice della Strada	Disponibilità fornita a persone che ne fanno superficialmente richiesta senza reale intenzione di svolgere l'attività, sviste nella verifica del monte ore, ritardo nell'assolvimento di alcune fasi del procedimento	basso	Costante raccordo con l'UEPE-Ufficio Esecuzione Penale Esterna, nonché costante verifica e confronto con i referenti delle strutture di inserimento, colloqui preventivi, condivisione di alcune fasi procedurali da parte di più persone inserite nell'ufficio che ha in carico il procedimento	IM	Settore Servizi Demografici, politiche educative, politiche culturali e sociali	Le misure di prevenzione vengono effettuate costantemente	Riunioni di monitoraggio
A	Processo 22: Acquisizione della Cittadinanza	Discrezionalità nello svolgimento dell'istruttoria	medio	Tracciabilità di tutte le fasi del procedimento Controllo puntuale tempistiche di lavorazione Controllo puntuale in back-office	IM	Settore Servizi Demografici, politiche educative, politiche culturali e sociali	Le misure di prevenzione vengono attivate per ogni pratica costantemente	Aggiustamenti delle tecniche di verifica utilizzate in relazione ai feed-back ricevuti (ulteriori richieste ai VV.UU. di accertamento anagrafico della presenza sul territorio)
A	Processo 23: Acquisizione Cittadinanza italiana da parte di figli minorenni conviventi con neocittadini italiani	Discrezionalità nello svolgimento dell'istruttoria	Medio	Tracciabilità di tutte le fasi del procedimento Controllo puntuale in back-office	IM	Settore Servizi Demografici, politiche educative, politiche culturali e sociali	Le misure di prevenzione vengono attivate per ogni pratica costantemente	Aggiustamenti delle tecniche di verifica utilizzate in relazione ai feed-back ricevuti (ulteriori richieste ai VV.UU. di accertamento anagrafico della presenza sul territorio)

AREA DI RISCHIO	DESCRIZIONE PROCESSI	IDENTIFICAZIONE E ANALISI DEL RISCHIO	ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO (alto / medio / basso)	IDENTIFICAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE	PONDERAZIONE DEL RISCHIO (IM, A, M, B)	UNITA' ORGANIZZATIVA COMPETENTE	PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE	MONITORAGGIO SULL'ATTUAZIONE DELLE MISURE
A	Processo 24: Elezione di cittadinanza di diciottenni nati e residenti in Italia	Discrezionalità nello svolgimento dell'istruttoria	Medio	Tracciabilità di tutte le fasi del procedimento Controllo puntuale tempistiche di lavorazione Controllo puntuale in back-office	IM	Settore Servizi Demografici, politiche educative, politiche culturali e sociali	Le misure di prevenzione vengono attivate per ogni pratica costantemente	Aggiustamenti delle tecniche di verifica utilizzate in relazione ai feed-back ricevuti (ulteriori richieste ai VV.UU. di accertamento anagrafico della presenza sul territorio)
A	Processo 25: Residenza Anagrafica	Discrezionalità nello svolgimento dell'istruttoria	medio	Verifica preliminare documentazione presentata. Tracciabilità di tutte le fasi del procedimento Controllo puntuale tempistiche di lavorazione Controllo puntuale in back-office	IM	Settore Servizi Demografici, politiche educative, politiche culturali e sociali	Le misure di prevenzione vengono attivate per ogni pratica costantemente	Verifica della legittimità del titolo di possesso dell'alloggio in cui si chiede la residenza. Accertamento da parte degli Agenti della Polizia Municipale per la residenza richiesta da immigrati da altro Comune
A	Processo 26: Rilascio carte d'identità	Discrezionalità nei tempi di rilascio e nello svolgimento dell'istruttoria	medio	Rotazione degli incaricati Verifiche a campione sui documenti rilasciati. Tracciabilità di tutte le fasi del processo	IM	Settore Servizi Demografici, politiche educative, politiche culturali e sociali	Le misure di prevenzione vengono attivate per ogni pratica costantemente	Attenta disamina dei casi di urgenza documentata. Disamina esistenza presupposti per il rilascio.
A	Processo 27: Autentica firma e/o copia	Discrezionalità nello svolgimento dell'istruttoria	medio	Rotazione degli incaricati Verifiche a campione sui documenti rilasciati Tracciabilità di tutte le fasi del processo	IM	Settore Servizi Demografici, politiche educative, politiche culturali e sociali	Le misure di prevenzione vengono attivate per ogni pratica costantemente	Per autentica firma disamina del documento di identità/riconoscimento del sottoscrittore. Per autentica di copia controllo del documento originale
A	Processo 28: Rilascio attestazione di regolare soggiorno ex D.Lgs. 30/2007 (cittadini comunitari)	Discrezionalità nello svolgimento dell'istruttoria	medio	Tracciabilità; controllo puntuale delle tempistiche; rispetto dell'ordine cronologico; verifica a campione; presenza di più funzionari	IM	Settore Servizi Demografici, politiche educative, politiche culturali e sociali	Le misure di prevenzione vengono attivate per ogni pratica costantemente	Disamina della documentazione quando presentata dagli istanti quali dichiarazione dell'Istituto di credito e/o contratto di lavoro quando presentati
A	Processo 29: rilascio autorizzazioni	documentazione assente o incompleta, assenza di titolo giuridico idoneo	alto	Rotazione del personale preposto al rilascio - differenziazione delle attività assegnando ad uffici diversi le fasi dell'istruttoria, del controllo e del rilascio	IM	Servizio Autonomo Polizia Locale	disposizioni organizzative interne	annuale
A	Processo 30: ordinanze viabili	influenze nel corso della formazione del procedimento	alto	Pubblicizzazione preventiva delle decisioni anche con consultazione tramite web	A	Servizio Autonomo Polizia Locale	disposizioni dell'Amministrazione	semestrale
A	Processo 31: accesso atti e documenti amministrativi	pagamento di costi non dovuti per l'accesso	alto	verifiche a campione	IM	Servizio Autonomo Polizia Locale	decisioni assunte dal Comandante	bimestrale
A	Processo 32. graduatorie nidi e scuole d'infanzia comunali	Abuso nell'adozione di provvedimenti per l'accesso a nidi e scuole d'infanzia al fine di agevolare particolari soggetti rispetto ad altri	medio	Istituzione Commissione per la formazione delle graduatorie	M	Settore Servizi Demografici, Politiche Educative, Politiche Culturali e Sociali		annuale

AREA B) PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO

AREA DI RISCHIO	DESCRIZIONE PROCESSI	IDENTIFICAZIONE E ANALISI DEL RISCHIO	ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO (alto / medio / basso)	IDENTIFICAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE	PONDERAZIONE DEL RISCHIO (IM, A, M, B)	UNITA' ORGANIZZATIVA COMPETENTE	PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE	MONITORAGGIO SULL'ATTUAZIONE DELLE MISURE
B	Processo 1: Formazione, approvazione e gestione Piani e Programmi relativi a: Piani mobilità e trasporti (PUMS, PGTU, Piano della Sosta e del Trasporto Pubblico) e varianti relative	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso/partecipazione alla formazione (e/o individuazione e/o gestione), al fine di agevolare particolari soggetti	medio	Prevista presenza di piu incaricati, anche se responsabilita del procedimento affidata ad un unico dipendente. Prevista compartecipazione di piu Enti, Uffici e figure (Unità di Progetto Intersettoriali) nonché di passaggi procedurali ed istituzionali (e pubblicazioni / osservazioni) che garantiscono imparzialita e trasparenza	M	Settore Sviluppo Economico, Marketing Territoriale, Sanità, Ambiente, Mobilità, Protezione Civile, Commercio e Turismo	Condivisione pubblica della formazione del Piano attraverso tavoli di lavoro tematici. Rotazione periodica dei componenti delle Unità di Progetto Intersettoriali e comunque al momento delle varianti al Piano	Verifiche periodiche
B	Processo 2: Formazione, approvazione e gestione Piani e Programmi relativi a: Piano energetico comunale e varianti relative.	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso/partecipazione alla formazione (e/o individuazione e/o gestione), al fine di agevolare particolari soggetti	medio	E prevista la presenza di piu incaricati, anche se la responsabilita del procedimento e affidata ad un unico dipendente. E' prevista la compartecipazione di piu Enti, Uffici e figure (Unità di Progetto Intersettoriali) nonché di passaggi procedurali ed istituzionali (e pubblicazioni / osservazioni) che garantiscono imparzialita e trasparenza	M	Settore LLPP, Infrastrutture, Disability Manager e Smart City	Condivisione pubblica della formazione del Piano attraverso tavoli di lavoro tematici. Rotazione periodica dei componenti delle Unità di Progetto Intersettoriali e comunque al momento delle varianti al Piano	Verifiche periodiche
B	Processo 3. Gestione Regolamento energetico e varianti relative	Abuso nell'adozione di provvedimenti e di procedure o di autorizzazioni al fine di agevolare particolari soggetti	medio	Prevista la presenza di piu incaricati anche se responsabilita affidata ad un unico dipendente. Prevista partecipazione di piu Settori, Uffici e figure (Unità di Progetto intersettoriali) nonché di passaggi procedurali che garantiscono imparzialita e trasparenza	M	Settore LLPP, Infrastrutture, Disability Manager e Smart City	Rotazione periodica dei componenti delle Unità di Progetto Intersettoriali e comunque al momento delle varianti di regolamento	Verifiche periodiche
B	Processo 4: Recupero evasione: redazione atti di accertamento con liquidazione di imposta, sanzioni, interessi e spese di notifica	Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti, con conseguente alterazione della banca dati	alto	Controllo associato al procedimento degli atti in emissione: gia operativo Previsione della presenza di più funzionari	A	Settore Risorse Finanziarie e Tributi	Ai fini dell'attività accertativa risultano determinanti le banche dati, le innovazioni normative, gli orientamenti giurisprudenziali. L'intervento sulle banche dati è previsto solamente in conseguenza di produzione di documentazione ufficiale, in ogni caso ogni modifica intervenuta risulta tracciata con l'indicazione dell'operatore. Si ravvisa comunque la necessita di incrementare le risorse umane specializzate, per permettere un controllo più capillare, a fronte di un aumento delle attività già in essere e di nuove procedure	Verifica periodica dello stato di avanzamento dell'attività.
B	Processo 5: Gestione dei tributi: Rimborsi e notifica atti di liquidazione o diniego	Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti, con conseguente alterazione della banca dati.	alto	Controllo associato al procedimento degli atti in emissione: gia operativo Previsione della presenza di più funzionari	A	Settore Risorse Finanziarie e Tributi	Il riconoscimento del rimborso o viceversa il diniego è determinato dalla verifica dall'assolvimento dell'obbligazione tributaria da parte dell'interessato nel quinquennio precedente. Inoltre per la Tassa Rifiuti viene verificata la posizione debitoria del contribuente per le entrate gestite dai Tributi nella fase di riscossione coattiva. L'intervento sulle banche dati è previsto solamente in conseguenza di produzione di documentazione ufficiale, in ogni caso ogni modifica intervenuta è tracciata con l'indicazione dell'operatore. Si ravvisa comunque la necessita di incrementare le risorse umane specializzate, per permettere un controllo più capillare	Verifica periodica dello stato di avanzamento dell'attività

AREA DI RISCHIO	DESCRIZIONE PROCESSI	IDENTIFICAZIONE E ANALISI DEL RISCHIO	ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO (alto / medio / basso)	IDENTIFICAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE	PONDERAZIONE DEL RISCHIO (IM, A, M, B)	UNITA' ORGANIZZATIVA COMPETENTE	PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE	MONITORAGGIO SULL'ATTUAZIONE DELLE MISURE
B	Processo 6: Recupero crediti, rateizzazioni e scarichi	Agevolazione indebita di particolari soggetti attraverso applicazione di criteri non oggettivi	alto	Individuazione formalizzazione di criteri oggettivi in materia Consolidamento controlli incrociati	A	Settore Risorse Finanziarie e Tributi	Ai fini della concessione della rateizzazione del pagamento di tributi è stata prevista l'acquisizione di verbale da parte del corpo di Polizia Municipale relativamente alla situazione economica dell'interessato per IMU e TASI, mentre per TASSA RIFUITI si richiede la presentazione del modello ISEE. I scarichi delle cartelle di pagamento vengono posti in essere in presenza di accertate variazioni riguardanti l'obbligazione tributaria (esito contenzioso). Si ravvisa comunque la necessità di incrementare le risorse umane specializzate, per permettere un controllo più capillare	Verifica periodica dello stato di avanzamento dell'attività.
B	Processo 7: Procedure per l'assegnazione di contributi statali del Fondo morosità incolpevole - FIMI	Abuso nella definizione dei criteri per l'accertamento della morosità incolpevole, prevedendo elementi ad elevata discrezionalità	alto	E' stata introdotta una commissione comunale per l'emergenza abitativa cui l'ufficio relaziona dell'istruttoria sulle domande pervenute	A	Settore Sviluppo Economico, Marketing Territoriale, Sanità, Ambiente, Mobilità, Protezione Civile, Commercio e Turismo	è prevista la presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento del procedimento, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dipendente	1)Controllo pratiche con inserimento dati nel programma regionale EPICO 2) valutazione dei requisiti d'accesso per l'ammissibilità in Commissione comunale per l'emergenza abitativa
B	Processo 8: Approvazione pratiche di accesso ai fondi regionali ASLO	Abuso nella definizione dei criteri per l'accesso al fondo ASLO, prevedendo elementi ad elevata discrezionalità	medio	E' stata introdotta una commissione comunale per l'emergenza abitativa cui l'ufficio relaziona dell'istruttoria sulle domande pervenute	M	Settore Sviluppo Economico, Marketing Territoriale, Sanità, Ambiente, Mobilità, Protezione Civile, Commercio e Turismo	è prevista la presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento del procedimento, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dipendente	1)Controllo pratiche con inserimento dati nel programma regionale EPICO 2) valutazione dei requisiti d'accesso per l'ammissibilità in Commissione comunale per l'emergenza abitativa
B	Processo 9: Concessione assegno per il nucleo familiare con almeno tre figli minori	Rilascio di informazioni inadeguate, carenti, volte a favorire alcuni soggetti anziché altri Valutazione arbitraria di alcuni requisiti e/o superficialità di valutazione degli stessi al fine di agevolare alcuni soggetti e/o di negare il diritto ad altri	basso	Predisposizione, aggiornamento e diffusione di schede informative redatte seguendo puntualmente le normative di riferimento nazionali, le disposizioni dell'Inps in quanto Ente erogatore, tenuto conto del Diritto dell'Unione Europea negli aspetti di applicazione sulla base del principio di prevalenza del Diritto dell'Unione. Messa a disposizione di modulistica base standardizzata per la presentazione dell'istanza. Condivisione del procedimento e verifica dell'esito conclusivo dell'istruttoria da parte di più soggetti afferenti al Servizio dove l'ufficio è inserito	IM	Settore Servizi Demografici, politiche educative, politiche culturali e sociali	Le misure di prevenzione vengono attivate per ogni pratica costantemente	Previsione di un controllo periodico ulteriore a campione sui provvedimenti. Verifica periodica dell'attuazione e dell'idoneità delle diverse misure di trattamento del rischio, secondo linee guida in definizione

AREA DI RISCHIO	DESCRIZIONE PROCESSI	IDENTIFICAZIONE E ANALISI DEL RISCHIO	ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO (alto / medio / basso)	IDENTIFICAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE	PONDERAZIONE DEL RISCHIO (IM, A, M, B)	UNITA' ORGANIZZATIVA COMPETENTE	PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE	MONITORAGGIO SULL'ATTUAZIONE DELLE MISURE
B	Processo 10: Sistema per la Gestione della Agevolazioni sulle Tariffe Energetiche Sgate-Anci. Riconoscimento del diritto all'agevolazione sui consumi domestici di luce, acqua e gas naturale. Istruttoria delle domande, verifica dei requisiti di competenza comunale e caricamento sulla piattaforma nazionale Sgate	Mancato rispetto delle tempistiche procedurali a seguito di avvio non tempestivo del procedimento. Gestione del procedimento con modalità insufficienti, carenti, volte a favorire alcuni soggetti anziché altri. Valutazione arbitraria di alcuni requisiti e/o superficialità di valutazione degli stessi al fine di agevolare alcuni soggetti e/o di negare il diritto ad altri	basso	Attenzione costante all'applicazione della procedura, regolata da disposizioni nazionali. Utilizzo delle Banche dati Anaweb (anagrafe) e INPS (Attestazioni Isee) per i controlli sui dati dichiarati per l'accesso al beneficio. Controlli di front-office e di back office	IM	Settore Servizi Demografici, politiche educative, politiche culturali e sociali	Adeguamento dinamico e tempestivo agli aggiornamenti normativi, procedurali e di sistema (piattaforma Sgate). Tempestività nei controlli preventivi e successivi	Verifica periodica dell'attuazione e dell'idoneità delle singole misure di trattamento del rischio, secondo linee guida in definizione
B	Processo 11: Concessione assegno per il nucleo familiare con almeno tre figli minori e assegno di maternità	Rilascio di informazioni inadeguate, carenti, volte a favorire alcuni soggetti; valutazione arbitraria di alcuni requisiti e/o superficialità di valutazione degli stessi al fine di agevolare alcuni soggetti e/o di negare il diritto ad altri	basso	Predisposizione, aggiornamento e diffusione di schede informative redatte seguendo puntualmente le normative di riferimento nazionali, le disposizioni dell'Inps in quanto Ente erogatore, tenuto conto del Diritto dell'Unione Europea negli aspetti di applicazione sulla base del principio di prevalenza del Diritto dell'Unione. Messa a disposizione di modulistica base standardizzata per la presentazione dell'istanza. Condivisione del procedimento e verifica dell'esito conclusivo dell'istruttoria da parte di più soggetti afferenti al Servizio dove l'ufficio è inserito	IM	Settore Servizi Demografici, politiche educative, politiche culturali e sociali	Misure di prevenzione attivate per ogni pratica costantemente	Previsione di un controllo periodico ulteriore a campione sui provvedimenti. Verifica periodica dell'attuazione e dell'idoneità delle singole misure di trattamento del rischio, secondo linee guida in definizione
B	Processo 12: Uso temporaneo saloni Centri Civici	Discrezionalità nell'attribuzione per uso temporaneo dei saloni centri civici a soggetti non in possesso dei requisiti necessari o pertinenti le finalità istituzionali. Indebita concessione di beneficio economico costituito dall'uso temporaneo di locali a titolo gratuito o agevolato a soggetti non in possesso dei requisiti necessari	medio	Approvazione e pubblicizzazione dei requisiti necessari all'ottenimento delle concessioni oltre che delle relative regole procedurali, adozione del criterio di rotazione. Implementazione di apposito registro informatico e cartaceo riportante le attribuzioni già avvenute e le prenotazioni	IM	Affari generali	Misure di prevenzione attivate per ogni pratica costantemente	Controllo su concessioni rilasciate

AREA C) CONTRATTI PUBBLICI (ex affidamento di lavori, servizi e forniture)

AREA DI RISCHIO	DESCRIZIONE PROCESSI	IDENTIFICAZIONE E ANALISI DEL RISCHIO	ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO (alto / medio / basso)	IDENTIFICAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE	PONDERAZIONE DEL RISCHIO (IM, A, M, B)	UNITA' ORGANIZZATIVA COMPETENTE	PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE	MONITORAGGIO SULL'ATTUAZIONE DELLE MISURE
C	Processo 1: Adozione/aggiornamento programma triennale lavori pubblici	Definizione di una programmazione non rispondente ai criteri di efficacia, efficienza, economicità	basso	Adozione programma triennale dei lavori pubblici (art. 21 D.Lgs. 50/2016). Ricognizioni interne su previsione dei lavori e adozione di procedure per la rilevazione dei fabbisogni	In Atto/A	Settore LLPP, Infrastrutture, Disability manager e Smart City	La ricognizione viene effettuata preventivamente e la programmazione viene periodicamente verificata e aggiornata. Il programma é reso noto con le forme di pubblicazione di legge	*Trasmissione del Programma approvato e dei referti di pubblicazione al Responsabile delle Pubblicazioni. *Verifica dell'avvenuta pubblicazione del Programma in Amministrazione Trasparente da parte del Responsabile delle Pubblicazioni
C	Processo 2: Nomina RUP	Nomina RUP privo dei requisiti e non idoneo a caratterizzare la terzieta	alto	Rispetto dell'art. 31 del D.Lgs. 50/16 e delle linee guida ANAC *Corsi di formazione per tutti i soggetti aventi i requisiti per esser nominati come RUP, dei funzionari e di coloro che operano nella materia *Dichiarazione da parte del RUP di una attestazione in merito all'assenza di conflitti di interesse ex art 42 D,Lgs. 50/2016 e di condanne di cui al capo I del Titolo II del Libro secondo del codice penale ex art 35 bis del D.Lgs. 165/2001	In Atto/M	Settore LLPP, Infrastrutture, Disability manager e Smart City	*Rotazione delle nomine *30/6 Redazione elenco soggetti appartenenti all'Amministrazione aventi i titoli e le professionalità di cui ai punti 2 e 7 Linee Guida Anac n. 3 per assunzione ruolo di RUP con indicazione specifica delle competenze vantate *30/12 Avviso Pubblico per redazione elenco soggetti esterni aventi i titoli e le professionalità richieste per l'assunzione del ruolo di RUP *31/12 Adozione di apposito provvedimento che specifichi e dettagli le cause che determinano conflitti d'interesse e individui criteri di rotazione dei RUP	Verifiche periodiche
C	Processo 3: Determinazione importo contrattuale	Insufficiente stima del valore dell'appalto (frazionamento abusivo)	Alto	Verifica eventuale altri affidamenti aventi lo stesso oggetto	In Atto	Settore LL,PP. Infrastrutture, Disability manager e Smart City	Atto di stima redatto preventivamente alla procedura	Verifiche periodiche
C	Processo 4: Scelta della procedura di aggiudicazione	Elusione delle regole di affidamento mediante improprio utilizzo di sistemi per favorire un'impresa	Alto	Obbligo di motivazione nella determinazione a contrarre in ordine alla scelta della procedura	In Atto/M	Settore LL,PP. Infrastrutture, Disability manager e Smart City	Valutazione approfondita preventiva della normativa da parte di Dirigente, RUP (ove diverso) e funzionari competenti al fine della scelta della procedura legittima sulla base della stima del valore del contratto * 31/12 Adozione di Regolamento per disciplinare procedure sottosoglia e prevedere modalità di controllo sugli atti da parte dell'Ufficio	*Intensificazione dei controlli sugli atti da parte dell'Ufficio competente all'espletamento del Controllo Interno.
C	Processo 5: Individuazione strumenti per affidamento lavori, servizi e forniture	Utilizzo della procedura negoziata e uso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge allo scopo di favorire un'impresa	alto	Rispetto dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 Rispetto dell'art. 37 del D. Lgs. 33/2013	In Atto/A	Settore LLPP, Infrastrutture, Disability manager e Smart City	Compilazione tempestiva schede AVCP e pubblicazioni lettere di invito nella Sezione Amministrazione Trasparente. Adozione Avviso pubblico da pubblicare in Amministrazione Trasparente per la formazione di un elenco di operatori economici di lavori, servizi e forniture attinenti ai lavori pubblici entro il 30/06/2018 cui attingere per le procedure negoziate. Elenco di operatori pubblicato ed aggiornato sul sito Amministrazione Trasparente.	*Trasmissione dell'Avviso e dei referti di pubblicazione al Responsabile delle Pubblicazioni. *Verifica dell'avvenuta pubblicazione del in Amministrazione Trasparente da parte del Responsabile delle Pubblicazioni. * Obbligo di comunicazione al RPC delle determinazioni
C	Processo 6: Definizione oggetto dell'affidamento	Carente individuazione degli elementi essenziali dell'affidamento	alto	Rispetto art. 192 TUEL: esplicitazione nella Determinazione a contrarre degli elementi essenziali del contratto Rispetto linee guida ANAC	In Atto	Settore LLPP, Infrastrutture, Disability manager e Smart City	Chiara esplicitazione nella determina a contrarre degli elementi essenziali dell'affidamento	*Controllo a campione delle determinazioni da parte del RPC

AREA DI RISCHIO	DESCRIZIONE PROCESSI	IDENTIFICAZIONE E ANALISI DEL RISCHIO	ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO (alto / medio / basso)	IDENTIFICAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE	PONDERAZIONE DEL RISCHIO (IM, A, M, B)	UNITA' ORGANIZZATIVA COMPETENTE	PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE	MONITORAGGIO SULL'ATTUAZIONE DELLE MISURE
C	Processo 7: Individuazione requisiti di qualificazione delle imprese	Definizione dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa	alto	Rispetto art. 83 D.Lgs 50/2016 e linee guida ANAC e coinvolgimento di più funzionari tecnici e amministrativi	In Atto	Settore LLPP, Infrastrutture, Disability manager e Smart City	Nella fase preparatoria vengono coinvolti più funzionari competenti al fine di adottare requisiti pertinenti ed equilibrati nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del Codice	Verifiche periodiche
C	Processo 8: Individuazione criteri di aggiudicazione	Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa finalizzato a favorire un'impresa	alto	Obbligo di adeguata motivazione e coinvolgimento di più funzionari tecnici e amministrativi	In Atto	Settore LLPP, Infrastrutture, Disability manager e Smart City	Nella fase preparatoria vengono coinvolti più funzionari competenti al fine di adottare criteri oggettivi, pertinenti ed equilibrati nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del Codice	Verifiche periodiche
C	Processo 9: Predisposizione atti di gara e capitolato	Predisposizione clausole contrattuali vaghe e vessatorie per disincentivare la partecipazione dei concorrenti	alto	Precisa descrizione dei lavori, della prestazione/fornitura e delle clausole contrattuali e coinvolgimento di più funzionari tecnici e amministrativi	In Atto	Settore LLPP, Infrastrutture, Disability manager e Smart City	La definizione degli atti avviene con il coinvolgimento preventivo di diverse professionalità competenti, con la definizione di clausole chiare e trasparenti e nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del Codice. Le risposte ai quesiti presentati sono tempestive e rese note con pubblicazione nella Sezione Amministrazione Trasparente.	Verifiche periodiche
C	Processo 10: Revoca del bando di gara	Abuso del provvedimento di revoca al fine di bloccare una gara il cui risultato sia diverso da quello sperato	alto	Corretta applicazione art. 21 quinquies L. 241/90	In Atto	Settore LLPP, Infrastrutture, Disability manager e Smart City	Preventiva valutazione ed adeguata motivazione della sussistenza dell'interesse pubblico	Verifiche periodiche
C	Processo 11: Valutazione delle offerte	Abuso della discrezionalità nella valutazione degli elementi costitutivi delle offerte	alto	Esplicitazione nel verbale di gara del rispetto dei criteri di valutazione previsti nel bando	In Atto	Settore LLPP, Infrastrutture, Disability manager e Smart City	Nella valutazione delle offerte si prevede il coinvolgimento del RUP e di due funzionari ed il verbale di gara di ammissione ed esclusioni dalla procedura e di apertura delle offerte economiche viene redatto e pubblicato tempestivamente. Le sdute di gara sono pubbliche	Verifica dell'avvenuta pubblicazione dei verbali di gara in Amministrazione Trasparente da parte del Responsabile delle Pubblicazioni
C	Processo 12: Nomina Commissione di gara	Nomina i Commissari in conflitto di interessi e/o incompatibilità *Nomina di soggetti privi di requisiti e competenze in base al compito da svolgere	alto	Rilascio da parte di ciascun Commissario della dichiarazione ex art. 77 D.Lgs. 50/2016 e pubblicazione provvedimento di nomina e curricula	In Atto	Settore LLPP, Infrastrutture, Disability manager e Smart City	La dichiarazione viene rilasciata prendendo atto dei nominativi degli offerenti e preventivamente all'accettazione dell'incarico	*30/6 Redazione da parte del RPC di un elenco di soggetti appartenenti all'Amministrazione in grado di svolgere il ruolo di Presidente/membro delle Commissioni Giudicatrici suddiviso in base alle competenze e professionalità
C	Processo 13: Verifica anomalie offerte	Abuso della discrezionalità nella valutazione degli elementi costitutivi delle offerte	alto	Rispetto art. 97 D.Lgs. 50/16 e verbalizzazione dei risultati delle verifiche con l'eventuale coinvolgimento della Commissione giudicatrice	In Atto	Settore LLPP, Infrastrutture, Disability manager e Smart City	Il RUP viene supportato dalla Commissione Giudicatrice nella valutazione con il conseguente coinvolgimento di due figure distinte ed autonome che intervengono nella verifica degli elementi giustificativi.	Verifiche periodiche
C	Processo 14: Aggiudicazione	Omissione dei controlli o verifiche al fine di favorire un'impresa	alto	Esplicitazione nella Determinazione delle verifiche e dei controlli eseguiti sul possesso dei requisiti da parte dell'aggiudicatario (artt. 80 e 83 del D.Lgs. 50/2016) Pubblicazione della determina su Amministrazione Trasparente.	In Atto	Settore LLPP, Infrastrutture, Disability manager e Smart City	Esecuzione dei controlli tramite Banche dati disponibili o richieste agli operatori antecedentemente alla aggiudicazione nella maggioranza delle procedure di gara *31/12 Studio della possibilità di pubblicazione automatica delle determinazioni in Amministrazione Trasparente	Verifiche periodiche

AREA DI RISCHIO	DESCRIZIONE PROCESSI	IDENTIFICAZIONE E ANALISI DEL RISCHIO	ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO (alto / medio / basso)	IDENTIFICAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE	PONDERAZIONE DEL RISCHIO (IM, A, M, B)	UNITA' ORGANIZZATIVA COMPETENTE	PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE	MONITORAGGIO SULL'ATTUAZIONE DELLE MISURE
C	Processo 15: Concessione temporanea attrezzature comunali	*Violazione principio di parità di trattamento e dei criteri di economicità e razionalizzazione delle risorse	medio	*individuazione criteri di priorità nell'attribuzione delle attrezzature in caso di domande multiple, delle modalità di consegna e custodia delle stesse, delle responsabilità da porre a carico degli utilizzatori nonché delle tariffe, agevolazioni ed esenzioni da applicare nei confronti dei diversi istanti *Definizione modulistica per la presentazione domande. *Tenuta di un registro cronologico delle concessioni	M	Settore LLPP, Infrastrutture, Disability manager e Smart City - Settore Servizi Demografici, politiche educative, politiche culturali e sociali	*31/12 Predisposizione di apposito Regolamento che disciplini con criteri oggettivi la concessione e i diversi adempimenti procedurali	*Controllo sulla pubblicazione del Regolamento da parte del RPC
C	Processo 16: Incarichi di patrocinio/consulenza legale a professionisti esterni	Scarsa trasparenza dell'affidamento dell'incarico	medio	A) Adozione del regolamento per l'affidamento di incarichi di patrocinio/consulenza legale a professionisti esterni B) Istituzione albo di professionisti legali esterni cui attingere C) Principio della rotazione degli incarichi	M	Servizio Autonomo Avvocatura	A) Gli incarichi di patrocinio/consulenzalegale vengono conferiti a professionisti esterni nel caso di impossibilità di utilizzo di personale interno, nel caso in cui la materia da trattare implichi conoscenze specialistiche B) l'Albo è istituito previo espletamento di apposita procedura ad evidenza pubblica C) La rotazione degli incarichi avviene nel rispetto dei principi di trasparenza, proporzionalità, concorrenza, economicità	verifiche periodiche
C	Processo 17: Approvvigionamento di beni e servizi - affidamento	selezione tipologie di affidamento diretto al fine di favorire determinati operatori economici eludendo il principio di concorrenza	medio	rotazione personale preposto	IM	Servizio Autonomo Polizia Locale	adeguata formazione personale preposto	annuale
C	Processo 18: Approvvigionamento di beni e servizi - esecuzione	mancata individuazione di Referente dell'esecuzione al fine di non controllare in modo adeguato l'O.E. aggiudicatario	alto	individuazione con ordine scritto del referente con assegnazione di compiti specifici tempistica per la rendicontazione delle fasi di attuazione dell'appalto	IM	Servizio Autonomo Polizia Locale	intensificazione controlli sulle procedure	annuale
C	Processo 19: Autorizzazione ai subappalti	*Mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore	alto	*Rispetto dell'art 105 DLgs. 50/2016	B	Settore Servizi Demografici, politiche educative, politiche culturali e sociali - Servizio Autonomo Gare, appalti e contratti	*Richiesta parere idoneità tecnica al Settore competente per la scelta del contraente *verifiche sul possesso dei requisiti dichiarati dal subappaltatore presso le banche dati di altre Pubbliche	*I controlli sono effettuati su ciascuna richiesta

AREA C) CONTRATTI PUBBLICI (affidamento servizi e forniture fino a 4.999 Euro)

AREA DI RISCHIO	DESCRIZIONE PROCESSI	IDENTIFICAZIONE E ANALISI DEL RISCHIO	ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO (alto / medio / basso)	IDENTIFICAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE	PONDERAZIONE DEL RISCHIO (IM, A, M, B)	UNITA' ORGANIZZATIVA COMPETENTE	PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE	MONITORAGGIO SULL'ATTUAZIONE DELLE MISURE
C	Processo 20: Affidamento servizi sottosoglia mediante utilizzo Mercato elettronico	Definizione caratteristiche tecniche o operative della prestazione volte a limitare la partecipazione degli operatori economici Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa Omissione dei controlli nella fase di verifica dei requisiti Reiterazione dell'affidamento allo stesso operatore economico Omissione di controlli di regolarità della prestazione	medio	Attuazione procedura scelta del contraente caratterizzata da adozione preventiva di regole atte a garantire un maggiore grado di tutela della concorrenza (incremento numero delle richieste di offerta, principio della rotazione degli operatori, adozione di clausole contrattuali disciplinanti controlli oggettivi di qualità il cui svolgimento è demandato a più dipendenti comunali in corso di applicazione del contratto al fine di ottenere una maggiore rilevazione oggettiva dei livelli qualitativi del servizio). Verifica congruità prezzo mediante indagine di mercato o confronto concorrenziale. Aggiornamento periodico personale addetto	IM	Settore Sviluppo economico, marketing territoriale, sanità, ambiente, mobilità, protezione civile, commercio e turismo	Le misure di prevenzione vengono attivate per ogni pratica costantemente	Estrazione e disamina periodica a campione di una o più pratiche, revisione delle stesse in occasione del Controllo di Gestione semestrale
C	Processo 21: Gestione Elenco Fornitori beni e servizi	Formazione e gestione del c.d. Albo Fornitori in violazione dei principi di pubblicità, libera concorrenza e parità di trattamento	medio	*Rispetto disposizioni normative/regolamentari *Pubblicità adeguata nella fase di costituzione dell'Albo *Pubblicità dell'Albo una volta istituito *Aggiornamenti periodici dell'Albo *Utilizzo di una piattaforma telematica per la gestione delle istanze e per l'individuazione dei fornitori da invitare con previsione di filtri che consentano l'attuazione dei principi di rotazione, parità di trattamento e trasparenza. Verifiche periodiche a campione del possesso dei requisiti autocertificati dai fornitori al momento della presentazione della domanda *Utilizzo di una piattaforma telematica per la gestione delle istanze e per l'individuazione dei fornitori da invitare con previsione di filtri che consentano l'attuazione dei principi di rotazione, parità di trattamento e trasparenza.	M	Servizio Autonomo Gare, Appalti e Contratti	* 30/6 e 31/12 aggiornamento periodico dell'Albo e iscrizione dei fornitori che ne hanno fatto istanza *31/12 Adozione di un Regolamento che disciplini le modalità di gestione dell'Elenco degli operatori economici * 31/12 attivazione dell' Albo fornitori gestito tramite piattaforma telematica	*Verifica dell'avvenuta pubblicazione dell'Albo in Amministrazione Trasparente da parte del Responsabile delle Pubblicazioni.*Verifica dell'avvenuta attivazione della Piattaforma da parte del Responsabile delle Pubblicazioni. *Trasmissione della determina di aggiornamento dell'Albo al RPC ed all'Ufficio competente all'espletamento del Controllo Interno

AREA DI RISCHIO	DESCRIZIONE PROCESSI	IDENTIFICAZIONE E ANALISI DEL RISCHIO	ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO (alto / medio / basso)	IDENTIFICAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE	PONDERAZIONE DEL RISCHIO (IM, A, M, B)	UNITA' ORGANIZZATIVA COMPETENTE	PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE	MONITORAGGIO SULL'ATTUAZIONE DELLE MISURE
C	Processo 22: Selezione dell'operatore	Violazione dei principi di libera concorrenza, di rotazione e parità di trattamento	alto	*Rispetto dell'art. 30 e 36 del D.Lgs. 50/16. *Effettuazione di preventive verifiche sul mercato nel rispetto delle Linee Guida n. 4 (punto 4.3.) salva l'ipotesi di acquisizione d'urgenza. *Utilizzo in via prioritaria dell'Elenco fornitori dell'Amministrazione con criteri di rotazione predeterminati. *Utilizzo eventuale del Mercato elettronico o di altri sistemi informatizzati per individuare gli operatori cui affidare la prestazione*Utilizzo in via prioritaria dell'Elenco fornitori dell'Amministrazione e della Piattaforma telematica dell'Amministrazione. *Utilizzo dei filtri previsti nella piattaforma telematica che consentano l'estrapolazione dei fornitori con criteri di rotazione predeterminati.	A	Settori Vari	* 31/12 attivazione dell' Albo fornitori gestito tramite piattaforma telematica.* 31/12 Adozione di un Regolamento che disciplini le procedure sottosoglia e che specifichi le modalità di selezione degli operatori economici nel rispetto del principio di rotazione.	Obbligo di comunicazione al RPC dei casi in cui si acquisisce un preventivo dal solo fornitore uscente
C	Processo 23: Verifica del possesso dei requisiti di carattere generale	Alterazione od omissione dei controlli al fine di affidare ad un operatore predeterminato	A	*Rispetto disposizioni normative/regolamentari *Acquisizione apposita autocertificazione ai sensi D.P.R. 445/00 di attestazione possesso dei requisiti di cui all'art. 80 *Verifica presso Casellario Anac, acquisizione del DURC e visura presso la Camera di Commercio ed eventuali requisiti speciali se necessarie e previsti	A	Settori Vari	*svolgimento delle attività di controllo da parte di n. 2 dipendenti	*Controllo a campione da parte del RPC sulle verifiche effettuate

AREA DI RISCHIO	DESCRIZIONE PROCESSI	IDENTIFICAZIONE E ANALISI DEL RISCHIO	ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO (alto / medio / basso)	IDENTIFICAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE	PONDERAZIONE DEL RISCHIO (IM, A, M, B)	UNITA' ORGANIZZATIVA COMPETENTE	PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE	MONITORAGGIO SULL'ATTUAZIONE DELLE MISURE
C	Processo 24: Assunzione determina di affidamento e stipula del contratto	<p>* Carenza del contenuto dell'atto. *Mancato rispetto del principio di rotazione degli affidamenti</p> <p>*Affidamento al fornitore uscente in assenza di esplicita e stringente motivazione</p> <p>*Violazione dei principi di pubblicità e trasparenza</p> <p>*Mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi</p>	A	<p>*Rispetto dell'art. 29, 32, comma 2 e 4, e 36 del D.Lgs. 50/16 *Esplicitazione nella determinazione di operazioni svolte, verifiche effettuate sull'operatore e motivazioni per cui si è affidato ad un determinato operatore con particolare attenzione delle ipotesi di affidamento al fornitore uscente *Pubblicazione della determina in Amministrazione Trasparente *Utilizzo della posta certificata o delle piattaforme telematiche per la stipula del contratto</p> <p>*Previsione di clausole risolutive del contratto in caso di mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi ai sensi della L. 136/2010</p> <p>*Previsione di clausole risolutive del contratto in caso di violazione degli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. n. 62/2013 (Regolamento del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici)</p> <p>*Dichiarazione di accettazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi e di tutte le clausole contrattuali da parte del fornitore</p> <p>* Accettazione dei principi del Codice Etico e di Integrità del Comune di Alessandria</p>	A	Settori Vari	<p>*Predisposizione di bozze di determine di bozze di lettere contratto da parte del Servizio Autonomo Gare, Appalti e Contratti</p> <p>*Predisposizione di bozze di lettere di accettazione da parte del Servizio Autonomo Gare, Appalti e Contratti</p> <p>Attivazione della pubblicazione automatica delle determinazioni in Amministrazione Trasparente</p> <p>*31/12 Studio della possibilità di inserimento della richiesta di parere preventivo del RPC sulle proposte di determinazioni nel caso di aggiudicazione al fornitore uscente</p>	* Controllo a campione da parte del RPC delle determinazioni in caso di affidamento al fornitore uscente.
C	Processo 25: Esecuzione del contratto ed emissione dell'attestazione di regolare esecuzione	*Emissione dell'attestazione in assenza della fornitura di tutta o parte della merce/servizio	alto	*Rispetto dell'art. 102 del DLgs. 50/2016	A	Settori Vari	<p>*Firma da parte di 2 dipendenti dell'Amministrazione della bolla di consegna della merce</p> <p>*Firma dell'attestazione di regolare esecuzione della prestazione da parte del RUP e del Dirigente/funziionario destinatario della prestazione</p> <p>*Emissione della fattura dopo il ricevimento dell'attestazione di regolare esecuzione della prestazione</p>	*Controllo a campione da parte del RPC sulle attestazioni di regolare esecuzione della prestazione

AREA DI RISCHIO	DESCRIZIONE PROCESSI	IDENTIFICAZIONE E ANALISI DEL RISCHIO	ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO (alto / medio / basso)	IDENTIFICAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE	PONDERAZIONE DEL RISCHIO (IM, A, M, B)	UNITA' ORGANIZZATIVA COMPETENTE	PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE	MONITORAGGIO SULL'ATTUAZIONE DELLE MISURE
C	Processo 26: Liquidazione e pagamenti	*Liquidazione della spesa e pagamenti in assenza della emissione dell'attestazione di regolare esecuzione della prestazione al fine di favorire un operatore economico *Liquidazioni e pagamenti solo in presenza di pressioni al fine di favorire un operatore economico *Liquidazioni o pagamenti in assenza delle verifiche sulla regolarità contributiva al fine di favorire un operatore economico	alto	*Emanazione della determinazione di liquidazione della spesa ed emissione del mandato di pagamento allegando l'attestazione di regolare esecuzione della prestazione ed il DURC	A	Settori Vari	* 31/12 Adozione di un Regolamento che disciplini le procedure sottosoglia	*Controllo a campione da parte del RPC sulle determine di liquidazione
C	Processo 27: Manifestazioni, eventi ed attività di rilievo culturale: Attuazione di procedura di scelta dei vari contraenti	A) Discrezionalità nello svolgimento dell'istruttoria B) Scarsa trasparenza degli affidamenti C) Disomogeneità di valutazione nella individuazione dei soggetti preposti all'organizzazione dell'evento D) Scarso controllo del possesso dei requisiti E) Violazione dei principi di libera concorrenza e parità di trattamento	Alto	Comparazione di mercato attraverso l'utilizzo strumenti tecnologici e di banche dati per effettuazione del monitoraggio. Rispetto dell'art. 30 del D.Lgs. 50/16 *Effettuazione preventive verifiche sul mercato nel rispetto delle Linee Guida n. 4 (punto 4.3.) salva l'ipotesi di acquisizione d'urgenza *Utilizzo in via prioritaria Elenco fornitori dell'Amministrazione con criteri di rotazione predeterminati *Utilizzo eventuale Mercato elettronico o di altri sistemi informatizzati per individuare gli operatori cui affidare la prestazione *Utilizzo in via prioritaria Elenco fornitori dell'Amministrazione e della Piattaforma telematica dell'Amministrazione *Utilizzo dei filtri previsti nella piattaforma telematica che consentano l'estrapolazione dei fornitori con criteri di rotazione predeterminati *Richiesta di autorizzazioni relative alla sicurezza per lo svolgimento delle varie manifestazioni e/o interventi culturali	IM		Attivazione dell' Albo fornitori gestito tramite piattaforma telematica Adozione di un Regolamento che disciplini le procedure sottosoglia e che specifichi le modalità di selezione degli operatori economici nel rispetto del principio di rotazione Inoltre trattandosi di settore culturale Attivazione di accurata e imparziale valutazione della congruità dei preventivi ricevuti Attivazione di adeguata valutazione preventiva del caso di affidamento diretto Attivazione di accurata verifica della richiesta culturale e dell'interesse pubblico nelle varie attività e manifestazioni di carattere culturale	Controllo periodico da parte del RUP e/o del RPC
C	Processo 28: Manifestazioni, eventi ed attività di rilievo culturale: Verifica del possesso dei requisiti di carattere generale	*Alterazione od omissione dei controlli al fine di affidare ad un operatore predeterminato	Alto	*Rispetto delle Linee Guida Anac. *Acquisizione di apposita autocertificazione ai sensi dell'art. 445/00 di attestazione del possesso dei requisiti di cui all'art. 80. *Verifica presso Casellario Anac, acquisizione del DURC e visura presso la Camera di Commercio	IM	Settore Servizi Demografici, politiche educative, politiche culturali e sociali	*Adozione di un Regolamento che disciplini le modalità di espletamento dei controlli	Controllo periodico da parte del RUP e/o del RPC

AREA DI RISCHIO	DESCRIZIONE PROCESSI	IDENTIFICAZIONE E ANALISI DEL RISCHIO	ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO (alto / medio / basso)	IDENTIFICAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE	PONDERAZIONE DEL RISCHIO (IM, A, M, B)	UNITA' ORGANIZZATIVA COMPETENTE	PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE	MONITORAGGIO SULL'ATTUAZIONE DELLE MISURE
C	Processo 29: Manifestazioni, eventi ed attività di rilievo culturale: Assunzione determina di affidamento e stipula del contratto	Carenza del contenuto dell'atto. *Mancato rispetto del principio di rotazione degli affidamenti *Affidamento al fornitore uscente in assenza di esplicita e stringente motivazione.*Violazione dei principi di pubblicità e trasparenza.*Mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi	Alto	*Rispetto dell'art. 29, 32, comma 2 e 4, e 36 del D.Lgs. 50/16 *Elicitazione nella determinazione delle operazioni svolte, delle verifiche effettuate sull'operatore e delle motivazioni per le quali si è affidato ad un determinato operatore con particolare attenzione delle ipotesi di affidamento al fornitore uscente *Pubblicazione della determina in Amministrazione Trasparente *Utilizzo della posta certificata o delle piattaforme telematiche per la stipula del contratto *Previsione di clausole risolutive del contratto in caso di mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi ai sensi della L. 136/2010 *Previsione di clausole risolutive del contratto in caso di violazione degli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. n. 62/2013 (Regolamento del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) *Dichiarazione di accettazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi e di tutte le clausole contrattuali da parte del fornitore * Accettazione dei principi del Codice Etico e di Integrità del Comune di Alessandria	IM	Settore Servizi Demografici, politiche educative, politiche culturali e sociali	Pubblicazione sulla Piattaforma digitale e sul sito istituzionale della determinazione. Costante formazione e aggiornamenti giuridici per la *Predisposizione di bozze di determinate *Predisposizione di bozze di lettere contratto da parte del Settore Servizi Demografici, Politiche Educative, Politiche Culturali e Sociali *Studio della possibilità di pubblicazione automatica delle determinazioni in Amministrazione Trasparente	Controllo periodico da parte del RUP e/o del RPC
C	Processo 30: Manifestazioni, eventi ed attività di rilievo culturale: Esecuzione del contratto ed emissione dell'eventuale attestazione di regolare esecuzione	*Emissione dell'attestazione in assenza della fornitura di tutta o parte della merce/servizio	Alto	*Rispetto dell'art. 102 del DLgs. 50/2016	IM	Settore Servizi Demografici, politiche educative, politiche culturali e sociali	*Firma da parte di 2 dipendenti dell'Amministrazione della bolla di consegna della merce *Firma dell'attestazione di regolare esecuzione della prestazione da parte del RUP e del Dirigente/funziario destinatario della prestazione *Emissione della fattura dopo il ricevimento dell'attestazione di regolare esecuzione della prestazione	Controllo periodico da parte del RUP e/o del RPC
C	Processo 31: Manifestazioni, eventi ed attività di rilievo culturale: Liquidazione e Pagamenti	*Liquidazione della spesa e pagamenti in assenza della emissione dell'attestazione di regolare esecuzione della prestazione al fine di favorire un operatore economico *Liquidazioni e pagamenti solo in presenza di pressioni al fine di favorire un operatore economico *Liquidazioni o pagamenti in assenza delle verifiche sulla regolarità contributiva al fine di favorire un operatore economico	Alto	*Emanazione della determinazione di liquidazione della spesa ed emissione del mandato di pagamento allegando l'attestazione di regolare esecuzione della prestazione ed il DURC	IM	Settore Servizi Demografici, politiche educative, politiche culturali e sociali	* 31/12 Adozione di un Regolamento che disciplini le procedure sottosoglia	Controllo periodico da parte del RUP e/o del RPC

AREA C) CONTRATTI PUBBLICI (affidamento servizi e forniture da 5.000 a 39.999 Euro)

AREA DI RISCHIO	DESCRIZIONE PROCESSI	IDENTIFICAZIONE E ANALISI DEL RISCHIO	ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO (alto / medio / basso)	IDENTIFICAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE	PONDERAZIONE DEL RISCHIO (IM, A, M, B)	UNITA' ORGANIZZATIVA COMPETENTE	PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE	MONITORAGGIO SULL'ATTUAZIONE DELLE MISURE
C	Processo 32: Individuazione procedura e strumenti per affidamento servizi e forniture	<p>*Insufficiente stima valore dell'affidamento (frazionamento abusivo). *Carente individuazione degli elementi essenziali dell'affidamento.</p> <p>*Mancato utilizzo degli strumenti di acquisto telematici e di negoziazione di cui all'art. 3 comma 1, lett. cccc) e dddd) del D.Lgs. N. 50/2016 o utilizzo di sistemi di affidamento impropri per favorire un particolare operatore economico</p>	alto	<p>*Rispetto artt. 35, 36 e 37 D.Lgs. 50/16 e linee guida ANAC *Corsi di formazione per tutti i soggetti aventi i requisiti per esser nominati come RUP, dei funzionari e di coloro che operano nella materia.</p> <p>*Verifiche preventive se sia obbligatorio il ricorso alle Convenzioni o Accordi Quadro stipulati da CONSIP o dalle centrali di committenza regionali</p> <p>*Se non è obbligatorio il ricorso a tali soggetti verifica dei prezzi da loro praticati da utilizzare quali limite massimo qualora intendano procedere autonomamente. *Verifica dell'esistenza del bene/servizio nel Mercato Elettronico e del valore proposto dalle Ditte per la fornitura</p>	A	Settori Vari	* 31/12 Adozione di un Regolamento che disciplini le procedure sottosoglia e preveda le modalità di controllo sugli atti da parte dell'Ufficio competente	*Intensificazione dei controlli sugli atti da parte dell'Ufficio competente all'espletamento del Controllo Interno
C	Processo 33: Assunzione determina a contrarre	<p>* Carenza del contenuto dell'atto</p> <p>*Anticipazione delle volontà/esigenze specifiche sell'Amministrazione ad un operatore economico per favorirlo</p> <p>*Violazione dei principi di pubblicità, trasparenza e libera concorrenza.</p> <p>*Nomina RUP privo dei requisiti e di competenze professionali in base al compito da svolgere</p> <p>*Nomina di RUP inidonei a garantire la terzietà e indipendenza</p>	alto	<p>*Rispetto art. 192 TUEL e artt. 29, 31e 32 D.Lgs. 50/16 e Linee Guida Anac: esplicitazione nella Determinazione a contrarre degli elementi essenziali del contratto: definizione dei requisiti di idoneità professionale ed economico finanziaria eventualmente necessari in relazione all'oggetto e importo della fornitura, delle modalità di scelta del contraente secondo quanto previsto nelle Linee Guida. *Esplicitazione nella determina a contrarre di quanto fatto per individuare correttamente la procedura e lo strumento di acquisizione della fornitura</p> <p>*Corsi di formazione per tutti i soggetti aventi i requisiti per esser nominati come RUP, dei funzionari e di coloro che operano nella materia</p> <p>*Dichiarazione del RUP per attestazione in merito assenza conflitti di interesse ex art 42 D,Lgs. 50/2016</p>	A	Settori Vari	*30/6 Predisposizione di bozze di determinazione a contrarre	*Controllo a campione delle determinazioni
C	Processo 34: Verifica del possesso dei requisiti di carattere generale	*Alterazione od omissione dei controlli al fine di affidare ad un operatore predeterminato	alto	<p>*Acquisizione di apposita autocertificazione ai sensi art. 445/00 di attestazione possesso requisiti di cui art. 80</p> <p>*Rispetto disposizioni normative/regolamentari in base all'importo dell'affidamento</p>	A	Settori Vari	*svolgimento delle attività di controllo da parte di n. 2 dipendenti	*Controllo a campione sulle verifiche effettuate

AREA DI RISCHIO	DESCRIZIONE PROCESSI	IDENTIFICAZIONE E ANALISI DEL RISCHIO	ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO (alto / medio / basso)	IDENTIFICAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE	PONDERAZIONE DEL RISCHIO (IM, A, M, B)	UNITA' ORGANIZZATIVA COMPETENTE	PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE	MONITORAGGIO SULL'ATTUAZIONE DELLE MISURE
C	Processo 35: Assunzione determina di affidamento e stipula del contratto	* Carenza del contenuto dell'atto. *Mancato rispetto del principio di rotazione degli affidamenti *Affidamento al fornitore uscente in assenza di esplicita e stringente motivazione.*Violazione dei principi di pubblicità e trasparenza.*Mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi	A	*Rispetto dell'art. 29, 32, comma 2 e 4, e 36 del D.Lgs. 50/16. *Elicitazione nella determinazione delle operazioni svolte, delle verifiche effettuate sull'operatore e delle motivazioni per le quali si è affidato ad un determinato operatore con particolare attenzione delle ipotesi di affidamento al fornitore uscente. *Pubblicazione della determina in Amministrazione Trasparente. *Utilizzo della posta certificata o delle piattaforme telematiche per la stipula del contratto. *Previsione di clausole risolutive del contratto in caso di mancato rispetto obblighi di tracciabilità dei flussi ai sensi della L. 136/2010. *Previsione di clausole risolutive del contratto in caso di violazione degli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. n. 62/2013 (Regolamento del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici). *Dichiarazione di accettazione obblighi di tracciabilità dei flussi e di tutte le clausole contrattuali da parte del fornitore	A	Settori Vari	*Predisposizione di bozze di determine *Predisposizione di bozze di lettere contratto *31/12 Studio della possibilità di inserimento della richiesta di parere preventivo del RPC sulle proposte di determinazioni nel caso di aggiudicazione al fornitore uscente.	* Controllo a campione da parte del RPC delle determinazioni in caso di affidamento al fornitore uscente.
C	Processo 36: Esecuzione del contratto ed emissione dell'attestazione di regolare esecuzione	*Emissione dell'attestazione in assenza della fornitura di tutta o parte della merce/servizio	alto	*Rispetto dell'art. 102 del DLgs. 50/2016.*Firma da parte di 2 dipendenti dell'Amministrazione della bolla di consegna della merce *Firma dell'attestazione di regolare esecuzione della prestazione da parte del RUP e del Dirigente/funziionario destinatario della prestazione *Emissione della fattura dopo il ricevimento dell'attestazione di regolare esecuzione della prestazione	A	Settori Vari	*Firma da parte di 2 dipendenti dell'Amministrazione della bolla di consegna della merce *Firma dell'attestazione di regolare esecuzione della prestazione da parte del RUP e del Dirigente/funziionario destinatario della prestazione *Emissione della fattura dopo il ricevimento dell'attestazione di regolare esecuzione della prestazione	*Controllo a campione sui certificati di regolare esecuzione della prestazione

AREA DI RISCHIO	DESCRIZIONE PROCESSI	IDENTIFICAZIONE E ANALISI DEL RISCHIO	ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO (alto / medio / basso)	IDENTIFICAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE	PONDERAZIONE DEL RISCHIO (IM, A, M, B)	UNITA' ORGANIZZATIVA COMPETENTE	PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE	MONITORAGGIO SULL'ATTUAZIONE DELLE MISURE
C	Processo 37: Liquidazione e pagamenti	<p>*Liquidazione della spesa e pagamenti in assenza della emissione dell'attestazione di regolare esecuzione della prestazione al fine di favorire un operatore economico</p> <p>*Liquidazioni e pagamenti solo in presenza di pressioni al fine di favorire un operatore economico.</p> <p>*Liquidazioni o pagamenti in assenza delle verifiche sulla regolarità contributiva al fine di favorire un operatore economico</p>	alto	<p>*Rispetto dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/1973.</p> <p>*Emanazione della determinazione di liquidazione della spesa ed emissione del mandato di pagamento allegando l'attestazione di regolare esecuzione della prestazione ed il DURC</p>	A	Settori Vari	* 31/12 Adozione di un Regolamento che disciplini le procedure sottosoglia	*Controllo a campione sulle determine di liquidazione
C	Processo 38: Manifestazioni, eventi ed attività di rilievo culturale: Attuazione di procedura di scelta dei vari contraenti	<p>A) Discrezionalità nello svolgimento dell'istruttoria</p> <p>B) Scarsa trasparenza degli affidamenti</p> <p>C) Disomogeneità di valutazione nella individuazione del soggetto preposto all'organizzazione dell'evento</p> <p>D) Scarso controllo del possesso dei requisiti</p> <p>E) Violazione dei principi di libera concorrenza e parità di trattamento</p>	alto	<p>*Utilizzo del Mercato elettronico, MEPA, ad esclusione di forniture e servizi non presenti in Mepa e utilizzo di altri sistemi informatizzati per individuare gli operatori cui affidare la prestazione. Comparazione di mercato attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e di banche dati per l'effettuazione del monitoraggio. Rispetto dell'art. 30 del D.Lgs. 50/16</p> <p>*Effettuazione di preventive verifiche sul mercato nel rispetto delle Linee Guida n. 4 (punto 4.3.) salva l'ipotesi di acquisizione d'urgenza</p> <p>*Utilizzo in via prioritaria dell'Elenco fornitori dell'Amministrazione con criteri di rotazione predeterminati.</p> <p>*Utilizzo in via prioritaria dell'Elenco fornitori dell'Amministrazione e della Piattaforma telematica dell'Amministrazione</p> <p>*Utilizzo dei filtri previsti nella piattaforma telematica che consentano l'estrapolazione dei fornitori con criteri di rotazione predeterminati. Richiesta di autorizzazioni obbligatorie per lo svolgimento delle varie manifestazioni e/o interventi culturali</p>	IM	Settore Servizi Demografici, politiche educative, politiche culturali e sociali	Attivazione dell' Albo fornitori gestito tramite piattaforma telematica. Adozione di un Regolamento che disciplini le procedure sottosoglia e che specifichi le modalità di selezione degli operatori economici nel rispetto del principio di rotazione. Inoltre trattandosi di settore culturale. Attivazione di accurata e imparziale valutazione della congruità dei preventivi ricevuti. Attivazione di adeguata valutazione preventiva del caso di affidamento diretto. Attivazione di accurata verifica della richiesta culturale e dell'interesse pubblico nelle varie attività e manifestazioni di carattere culturale	Controllo periodico da parte del RUP e/o del RPC

AREA DI RISCHIO	DESCRIZIONE PROCESSI	IDENTIFICAZIONE E ANALISI DEL RISCHIO	ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO (alto / medio / basso)	IDENTIFICAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE	PONDERAZIONE DEL RISCHIO (IM, A, M, B)	UNITA' ORGANIZZATIVA COMPETENTE	PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE	MONITORAGGIO SULL'ATTUAZIONE DELLE MISURE
C	Processo 39 Manifestazioni, eventi ed attività di rilievo culturale: Verifica del possesso dei requisiti di carattere generale	*Alterazione od omissione dei controlli al fine di affidare ad un operatore predeterminato	alto	*Rispetto delle Linee Guida Anac. *Acquisizione di apposita autocertificazione ai sensi dell'art. 445/00 di attestazione del possesso dei requisiti di cui all'art. 80. *Verifica presso Casellario Anac, acquisizione del DURC e visura presso la Camera di Commercio, verifica di regolarità fiscale presso l'Agenzia delle Entrate e verifica del Casellario Giudiziale di tutti i componenti/soci delle ditte affidatarie	IM	Settore Servizi Demografici, politiche educative, politiche culturali e sociali	Attivazione dell' Albo fornitori gestito tramite piattaforma telematica. Adozione di un Regolamento che disciplini le procedure sottosoglia e che specifichi le modalità di selezione degli operatori economici nel rispetto del principio di rotazione	Controllo periodico da parte del RUP e/o del RPC
C	Processo 40: Manifestazioni, eventi ed attività di rilievo culturale: Assunzione determina di affidamento e stipula del contratto	Carenza del contenuto dell'atto. *Mancato rispetto del principio di rotazione degli affidamenti *Affidamento al fornitore uscente in assenza di esplicita e stringente motivazione *Violazione dei principi di pubblicità e trasparenza *Mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei fluss	alto	*Rispetto dell'art. 29, 32, comma 2 e 4, e 36 del D.Lgs. 50/16 *Esplicitazione nella determinazione delle operazioni svolte, delle verifiche effettuate sull'operatore e delle motivazioni per le quali si è affidato ad un determinato operatore con particolare attenzione delle ipotesi di affidamento al fornitore uscente *Pubblicazione della determina in Amministrazione Trasparente *Utilizzo della posta certificata o delle piattaforme telematiche per stipula del contratto *Previsione di clausole risolutive del contratto in caso di mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi ai sensi della L. 136/2010 *Previsione di clausole risolutive del contratto in caso di violazione obblighi di condotta previsti da D.P.R. n. 62/2013 (Regolamento Codice comportamento dipendenti pubblici) *Dichiarazione di accettazione obblighi tracciabilità dei flussi e di tutte le clausole contrattuali da parte del fornitore * Accettazione dei principi del Codice Etico e di Integrità del Comune di Alessandria	IM	Settore Servizi Demografici, politiche educative, politiche culturali e sociali	Pubblicazione su Piattaforma digitale e sito istituzionale della determinazione. Costante formazione e aggiornamenti giuridici al fine di *Predisposizione di bozze di determine *Predisposizione di bozze di lettere contratto da parte Settore Servizi Demografici, Politiche Educative, Politiche Culturali e Sociali. *Studio possibilità di pubblicazione automatica delle determinazioni in Amministrazione Trasparente	Controllo periodico da parte del RUP e/o del RPC
C	Processo 41: Manifestazioni, eventi ed attività di rilievo culturale: Esecuzione del contratto ed emissione dell'eventuale attestazione di regolare esecuzione	*Emissione dell'attestazione in assenza della fornitura di tutta o parte della merce/servizio	alto	*Rispetto dell'art. 102 del DLgs. 50/2016	IM	Settore Servizi Demografici, politiche educative, politiche culturali e sociali	*Firma da parte di 2 dipendenti dell'Amministrazione della bolla di consegna della merce *Firma dell'attestazione di regolare esecuzione della prestazione da parte del RUP e del Dirigente/funziionario destinatario della prestazione *Emissione della fattura dopo il ricevimento dell'attestazione di regolare esecuzione della prestazione	Controllo periodico da parte del RUP e/o del RPC

AREA DI RISCHIO	DESCRIZIONE PROCESSI	IDENTIFICAZIONE E ANALISI DEL RISCHIO	ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO (alto / medio / basso)	IDENTIFICAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE	PONDERAZIONE DEL RISCHIO (IM, A, M, B)	UNITA' ORGANIZZATIVA COMPETENTE	PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE	MONITORAGGIO SULL'ATTUAZIONE DELLE MISURE
C	Processo 42: Manifestazioni, eventi ed attività di rilievo culturale: Liquidazione e Pagamenti	<p>*Liquidazione della spesa e pagamenti in assenza della emissione dell'attestazione di regolare esecuzione della prestazione al fine di favorire un operatore economico</p> <p>*Liquidazioni e pagamenti solo in presenza di pressioni al fine di favorire un operatore economico</p> <p>*Liquidazioni o pagamenti in assenza delle verifiche sulla regolarità contributiva al fine di favorire un operatore economico</p>	alto	*Emanazione della determinazione di liquidazione della spesa ed emissione del mandato di pagamento allegando l'attestazione di regolare esecuzione della prestazione ed il DURC	IM	Settore Servizi Demografici, politiche educative, politiche culturali e sociali	* 31/12 Adozione di un Regolamento che disciplini le procedure sottosoglia	Controllo periodico da parte del RUP e/o del RPC

AREA C) CONTRATTI PUBBLICI (affidamento servizi e forniture da 40.000 a 213.999/749.999 Euro)

AREA DI RISCHIO	DESCRIZIONE PROCESSI	IDENTIFICAZIONE E ANALISI DEL RISCHIO	ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO (alto / medio / basso)	IDENTIFICAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE	PONDERAZIONE DEL RISCHIO (IM, A, M, B)	UNITA' ORGANIZZATIVA COMPETENTE	PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE	MONITORAGGIO SULL'ATTUAZIONE DELLE MISURE
C	Processo 43: Redazione/aggiornamento biennale programma forniture di beni e servizi	*Definizione di un fabbisogno non rispondente alle esigenze dell'Ente. *Utilizzo di procedure definite d'urgenza per mancato inserimento nel Programma annuale per aggirare le norme in tema di libera concorrenza. *Sottostima del valore dei singoli appalti.*Mancata pubblicazione del Programma	medio	*Audizioni interne su fabbisogno e adozione di procedure per la rilevazione dei fabbisogni con accorpamento delle procedure omogenee *Adozione e pubblicazione programma degli acquisti di beni e servizi ai sensi dell'art. 21 e 29 delD.Lgs. 50/2016	A	Servizio Autonomo Gare, Appalti e Contratti e Settori Vari	*30/6 Predisposizione indicazioni per una corretta compilazione del Programma da parte dei vari Settori comunali *30/6 momenti di confronto tra i responsabili dei Settori ed il responsabile del Settore finanziario	*Verifica dell'avvenuta pubblicazione del Programma in Amministrazione Trasparente da parte del Responsabile delle Pubblicazioni
C	Processo 44: Nomina RUP	*Nomina RUP privo dei requisiti e di competenze professionali in base al compito da svolgere. *Nomina di RUP inidonei a garantire la terzietà e indipendenza	alto	*Rispetto dell'art. 31 del D.Lgs. 50/16 e delle disposizioni regolamentari *Corsi di formazione per tutti i soggetti aventi i requisiti per esser nominati come RUP, dei funzionari e di coloro che operano nella materia *Dichiarazione da parte del RUP di una attestazione in merito all'assenza di conflitti di interesse ex art 42 D.Lgs. 50/2016 e di condanne di cui al capo I del Titolo II del Libro secondo del codice penale ex art 35 bis D.Lgs. 165/2001	IM	Settori Vari	*Rotazione delle nomine *30/6 Redazione elenco di soggetti appartenenti all'Amministrazione aventi i titoli e le professionalità di cui ai punti 2 e 7 delle Linee Guida Anac n. 3 per l'assunzione del ruolo di RUP con indicazione specifica delle competenze vantate *30/12 Avviso Pubblico per la redazione di un elenco di soggetti esterni aventi i titoli e le professionalità richieste per l'assunzione del ruolo di RUP *31/12 Adozione di un apposito provvedimento che specifichi e dettagli le cause che determinano un conflitto d'interesse e che individui criteri di rotazione	*Controllo a campione delle dichiarazioni rilasciate

AREA DI RISCHIO	DESCRIZIONE PROCESSI	IDENTIFICAZIONE E ANALISI DEL RISCHIO	ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO (alto / medio / basso)	IDENTIFICAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE	PONDERAZIONE DEL RISCHIO (IM, A, M, B)	UNITA' ORGANIZZATIVA COMPETENTE	PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE	MONITORAGGIO SULL'ATTUAZIONE DELLE MISURE
C	Processo 45: Individuazione procedura e strumenti per affidamento servizi e forniture	<p>*Insufficiente stima del valore dell'appalto (frazionamento abusivo)</p> <p>*Carente individuazione degli elementi essenziali dell'affidamento</p> <p>*Mancato utilizzo degli strumenti di acquisto telematici e di negoziazione di cui all'art. 3 comma 1, lett. cccc) e dddd) del D.Lgs. N. 50/2016 o utilizzo di sistemi di affidamento o di procedure improprie per favorire un particolare operatore economico</p>	A	<p>*Rispetto artt. 35, 36 e 37 D.Lgs. 50/16 e disposizioni normative/regolamentari</p> <p>*Corsi di formazione per tutti i soggetti aventi i requisiti per esser nominati come RUP, dei funzionari e di coloro che operano nella materia</p> <p>*Verifica preventiva dell'inserimento nel Programma annuale e attestazione delle motivazioni dell'urgenza in caso di mancato inserimento</p> <p>*Verifiche preventive se sia obbligatorio il ricorso a Convenzioni o Accordi Quadro stipulati da CONSIP o dalle centrali di committenza regionali</p> <p>*Se non è obbligatorio il ricorso a tali soggetti verifica dei prezzi da loro praticati da utilizzare quali limite massimo qualora intendano procedere autonomamente.</p> <p>*Verifica dell'esistenza del bene/servizio nel Mercato Elettronico</p> <p>*Indagini di mercato preventive per conseguire maggiori informazioni sui costi per l'acquisizione di beni e servizi</p> <p>*Verifiche sul valore di affidamenti avente lo stesso od un similare oggetto</p>	A	Servizio Autonomo Gare, Appalti e Contratti e Settori Vari	* 31/12 Adozione di un Regolamento che disciplini le procedure sottosoglia e preveda le modalità di controllo sugli atti da parte dell'Ufficio competente	*Intensificazione dei controlli sugli atti da parte dell'Ufficio competente all'espletamento del Controllo Interno

AREA DI RISCHIO	DESCRIZIONE PROCESSI	IDENTIFICAZIONE E ANALISI DEL RISCHIO	ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO (alto / medio / basso)	IDENTIFICAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE	PONDERAZIONE DEL RISCHIO (IM, A, M, B)	UNITA' ORGANIZZATIVA COMPETENTE	PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE	MONITORAGGIO SULL'ATTUAZIONE DELLE MISURE
C	Processo 46: Predisposizione di atti e documenti della procedura	*Previsione di elementi ad elevata discrezionalità nella definizione dei requisiti di idoneità professionale ed economico finanziaria, dei criteri di aggiudicazione e attribuzione dei punteggi al fine di favorire un determinato operatore economico. *Predisposizione di clausole contrattuali vaghe o vessatorie per ridurre o impedire la partecipazione di più concorrenti. *Anticipazione dei contenuti degli atti ad alcuni operatori economici per favorirli	alto	*Definizione documenti con valutazioni tecniche oggettive *Utilizzo di clausole standard conformi alle prescrizioni normative *Elencazione degli elementi essenziali del contratto: definizione dei requisiti di idoneità professionale ed economico finanziaria eventualmente necessari in relazione all'oggetto e importo della fornitura, delle modalità di scelta del contraente secondo quanto previsto nelle disposizioni normative e regolamentari *Creazione di parametri il più possibile definiti e specifici per la valutazione delle offerte economicamente più vantaggiose *Rilascio da parte del personale coinvolto nella redazione degli atti di una attestazione in merito all'assenza di conflitti di interesse ex art 42 D,Lgs. 50/2016 e di condanne di cui al capo I del Titolo II del Libro secondo del codice penale ex art 35 bis del D.Lgs. 165/2001	A	Servizio Autonomo Gare, Appalti e Contratti e Settori Vari	*31/12 Predisposizione di bozze di atti e linee guida *coinvolgimento preventivo di diverse professionalità tra i dipendenti dell'Ente	*Controllo a campione degli atti
C	Processo 47: Assunzione determina a contrarre	* Carenza del contenuto dell'atto, mancata approvazione degli atti della procedura. *Violazione dei principi di pubblicità e trasparenza	medio	*Rispetto dell'art. 192 del TUEL e dell'art. 29 e 32 del D.Lgs. 50/16: esplicitazione nella di quanto fatto per individuare correttamente la procedura e lo strumento di acquisizione della fornitura e approvazione degli atti della procedura *Pubblicazione della determina in Amministrazione Trasparente	IM	Settori Vari	*30/6 Predisposizione di bozze di determinazione a contrarre	*Controllo a campione delle determinazioni

AREA DI RISCHIO	DESCRIZIONE PROCESSI	IDENTIFICAZIONE E ANALISI DEL RISCHIO	ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO (alto / medio / basso)	IDENTIFICAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE	PONDERAZIONE DEL RISCHIO (IM, A, M, B)	UNITA' ORGANIZZATIVA COMPETENTE	PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE	MONITORAGGIO SULL'ATTUAZIONE DELLE MISURE
C	Processo 48: Selezione degli operatori da invitare	<p>*Mancata predeterminazione della determinazione a contrarre delle modalità di selezione degli operatori.</p> <p>*Mancato rispetto del principio di rotazione degli inviti.</p> <p>*Invito del fornitore uscente in assenza di esplicita e stringente motivazione. *Violazione dei principi di pubblicità, trasparenza, libera concorrenza e parità di trattamento</p>	alto	<p>*Rispetto artt. 29, 30 e 32 D.Lgs. 50/16: esplicitazione nella Determinazione a contrarre delle modalità con cui verranno individuate le Imprese da invitare.</p> <p>*Individuazione degli operatori economici da invitare con le modalità indicate nelle disposizioni normative e regolamentari</p> <p>*Utilizzo della Piattaforma telematica dell'Amministrazione in caso di impossibilità di ricorso al MEPA che consente massima trasparenza</p> <p>*In caso di esperimento di apposita indagine di mercato pubblicazione dell'avviso garantendo l'accessibilità totale degli atti</p> <p>*Pubblicazione del nominativo del soggetto cui è possibile ricorrere in caso di mancata accessibilità degli atti della procedura</p>	A	Settori Vari	* 31/12 Adozione di un Regolamento che disciplini le procedure sottosoglia e che specifichi le modalità di selezione degli operatori economici nel rispetto del principio di rotazione.	* Controllo a campione da parte del RPC delle determinazioni in caso di affidamento al fornitore uscente.
C	Processo 49: Ricezione, custodia e trattamento delle offerte pervenute	<p>*Utilizzo di sistemi di protocollazione delle domande di partecipazione e delle offerte che consentano la modificabilità. *Conservazione delle offerte con modalità che non garantiscono l'integrità delle buste.</p> <p>*Alterazione o sottrazione dell'offerta e della documentazione della procedura</p>	medio	<p>*Predisposizione di sistemi protocollazione offerte inalterabili</p> <p>*Utilizzo piattaforma informatica dell'Amministrazione o del MEPA che consentono massima trasparenza, sistema di protocollazione automatica delle domande di partecipazione e delle offerte garantendo l'immodificabilità e integrità delle buste e l'impossibilità di loro alterazione o sostituzione</p> <p>*Individuazione preventiva da parte del RUP negli atti di gara del luogo e modalità di conservazione dell'offerta e documentazione allegata che sia tale da garantirne l'immodificabilità ed alterazione.</p> <p>*Menzione nei verbali del seggio di gara/commissione giudicatrice dell'integrità delle offerte al momento della loro apertura</p>	B	Settori Vari	Utilizzo della piattaforma telematica	* Verifica a campione sull'utilizzo effettivo di tali strumenti telematici

AREA DI RISCHIO	DESCRIZIONE PROCESSI	IDENTIFICAZIONE E ANALISI DEL RISCHIO	ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO (alto / medio / basso)	IDENTIFICAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE	PONDERAZIONE DEL RISCHIO (IM, A, M, B)	UNITA' ORGANIZZATIVA COMPETENTE	PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE	MONITORAGGIO SULL'ATTUAZIONE DELLE MISURE
C	Processo 50: Nomina del seggio e della Commissione di gara	*Nomina di soggetti privi dei requisiti e di competenze in base al compito da svolgere. *Nomina di soggetti inadeguati a garantire la serietà e indipendenza *Violazione dei principi di pubblicità e trasparenza	alto	*Rilascio da parte dei soggetti di una attestazione in merito all'esatta tipologia di lavoro/impiego svolto negli ultimi 5 anni, dell'insussistenza di cause di incompatibilità/conflicto di interesse ex art. 77 del D.Lgs. 50/2016 e di non trovarsi in situazione di coniugio, parentela o affinità con i componenti degli organi amministrativi e societari delle Ditte partecipanti con riferimento agli ultimi 5 anni. *Rispetto dell'art. 29, 77 e 78 del D.Lgs. 50/2016 e Linee Guida. *Scelta dei componenti tra un certo numero di soggetti	A	Settori Vari	*31/12 Redazione di un elenco di soggetti appartenenti all'Amministrazione in grado di svolgere il ruolo di Presidente/membro dei seggi di gara e delle Commissioni Giudicatrici suddiviso in base alle competenze e professionalità degli iscritti	*Controllo a campione delle dichiarazioni rilasciate
C	Processo 51: Gestione delle sedute pubbliche	*Violazione dei principi di pubblicità, trasparenza, libera concorrenza e parità di trattamento. *Ammissioni o esclusioni di concorrenti al fine di favorire qualcuno *Violazione delle regole in tema di comunicazione sulle esclusioni per evitare/ritardare la proposizione di ricorsi da parte dei soggetti esclusi	alto	*Pubblicazione preventiva delle date di svolgimento delle sedute pubbliche per consentire il collegamento telematico degli operatori *Verbalizzazione puntuale delle attività svolte *Rispetto e corretta applicazione dell'art. 76, 80 e 83 del D.Lgs 50/2016 *Utilizzo delle forme di comunicazione messe a disposizione dei sistemi telematici in caso di procedura iva svolte	A	Servizio Autonomo Gare, Appalti e Contratti e Settori Vari	* 31/12 Adozione di un Regolamento che disciplini le procedure sottosoglia nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e accessibilità degli atti	*Controllo a campione dei verbali di gara
C	Processo 52: Valutazione delle offerte e dell'anomalia dell'offerta	*Abuso della discrezionalità nella valutazione degli elementi costitutivi delle offerte e sulle dichiarazioni presentate per giustificarne la congruità *Accettazione di giustificazioni sull'anomalia dell'offerta senza apposita verifica di fondatezza	alto	*Esplicitazione nel verbale del rispetto dei criteri di valutazione previsti negli atti della procedura *Rispetto dell'art. 97 del D.Lgs. 50/2016 e delle Linee Guida *Adeguate motivazione sulla congruità/non congruità dell'offerta	A	Servizio Autonomo Gare, Appalti e Contratti e Settori Vari	* Effettuazione della verifica da parte del RUP con il coinvolgimento della Commissione giudicatrice o del personale del Servizio Gare	*Controllo a campione dei verbali di gara
C	Processo 53: Aggiudicazione	*Violazione delle regole di trasparenza in tema di comunicazione sulle aggiudicazioni per evitare/ritardare la proposizione di ricorsi da parte dei soggetti non aggiudicatari	alto	*Rispetto art. 76 DLgs. 50/2016. *Utilizzo delle forme di comunicazione messe a disposizione dei sistemi telematici in caso di procedura iva svolte	A	Settori Vari	* 31/12 Adozione di un Regolamento che disciplini le procedure sottosoglia nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e accessibilità degli atti	* Controllo a campione da parte del RPC delle determinazioni
C	Processo 54: Verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	*Alterazione od omissione dei controlli al fine di favorire/sfavorire l'aggiudicatario provvisorio	alto	*Effettuazione dei controlli da parte di almeno due dipendenti *Effettuazione dei controlli tramite l'utilizzo delle Banche dati se disponibili	A	Servizio Autonomo Gare, Appalti e Contratti e Settori Vari	*svolgimento delle attività di controllo da parte di n. 2 dipendenti	*Controllo a campione

AREA DI RISCHIO	DESCRIZIONE PROCESSI	IDENTIFICAZIONE E ANALISI DEL RISCHIO	ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO (alto / medio / basso)	IDENTIFICAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE	PONDERAZIONE DEL RISCHIO (IM, A, M, B)	UNITA' ORGANIZZATIVA COMPETENTE	PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE	MONITORAGGIO SULL'ATTUAZIONE DELLE MISURE
C	Processo 55: Attestazione efficacia dell'aggiudicazione	*Aggiudicazione senza aver effettuato i previsti controlli o in caso di esito negativo per favorire l'aggiudicatario provvisorio *Violazione delle regole di trasparenza in tema di comunicazione sulle aggiudicazioni provvisorie per evitare/ritardare la proposizione di ricorsi da parte dei soggetti non aggiudicatari. *Aggiudicazione al fornitore uscente in assenza di esplicita e stringente motivazione.*Violazione dei principi di pubblicità e trasparenza	alto	*Rispetto artt. 32 e 76 DLgs. 50/2016 *Utilizzo delle forme comunicazione messe a disposizione sistemi telematici in caso di procedura ivi svolte *Pubblicazione della determina su Amministrazione Trasparente *Rispetto dell'art. 29 del Dlgs. 50/2016	A	Settori Vari	* 31/12 Adozione di un Regolamento che disciplini le procedure negoziate nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e accessibilità degli atti *31/12 Studio della possibilità di inserimento della richiesta di parere preventivo del RPC sulle proposte di determinazioni nel caso di aggiudicazione al fornitore uscente	* Controllo a campione da parte del RPC delle determinazioni
C	Processo 56 Autorizzazione al subappalto	*Mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore	alto	*Rispetto dell'art 105 DLgs. 50/2016	A	Servizio Autonomo Gare, Appalti e Contratti Settore Servizi Demografici, politiche educative, politiche culturali e sociali Settore Affari Generali	*Richiesta parere idoneità tecnica al Settore competente per la scelta del contraente *verifiche sul possesso dei requisiti dichiarati dal subappaltatore presso le banche dati di altre Pubbliche Amministrazioni	*I controlli sono effettuati su ciascuna richiesta
C	Processo 57: Stipula del contratto	*Mancato esperimento dei controlli antimafia laddove previsti per agevolare l'aggiudicatario	alto	*RispettoD.Lgs 159/2011	A	Servizio Autonomo Gare, Appalti e Contratti Settore Servizi Demografici, politiche educative, politiche culturali e sociali Settore Affari Generali	*Richiesta informazioni o comunicazioni (laddove non precedentemente acquisite con AVCPASS) tramite BDNA	*Trasmissione mensile elenco contratti stipulati al Servizio controlli Interni
C	Processo 58: Approvazione di varianti al contratto	*Approvazione di varianti del contratto originario introducendo elementi che se inseriti ab origine avrebbero determinato il superamento della soglia comunitaria o comunque consentito un confronto concorrenziale maggiore	alto	*Rispetto dell'art. 106 DLgs 50/2016 *Pubblicazione in Amministrazione Trasparente delle variazioni intervenute *comunicazione ANAC e Osservatorio dei contratti	A	Settori Vari	* 31/12 Adozione di un Regolamento per le procedure negoziate che disciplini le modalità di modifica/variazione del contratto	* Controllo a campione da parte del RPC

AREA DI RISCHIO	DESCRIZIONE PROCESSI	IDENTIFICAZIONE E ANALISI DEL RISCHIO	ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO (alto / medio / basso)	IDENTIFICAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE	PONDERAZIONE DEL RISCHIO (IM, A, M, B)	UNITA' ORGANIZZATIVA COMPETENTE	PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE	MONITORAGGIO SULL'ATTUAZIONE DELLE MISURE
C	Processo 59: Esecuzione del contratto ed emissione di attestazione di regolare esecuzione	*Mancato controllo dell'esecuzione del contratto per evitare l'applicazione delle penali e la risoluzione del contratto per favorire l'appaltatore *Emissione dell'attestazione in assenza della fornitura di tutta o parte della merce/servizio	alto	*Individuazione del Direttore dell'Esecuzione del contratto *Redazione cronoprogramma in caso di fornitura ad esecuzione continuativa particolarmente complesse *Rispetto art. 102 del DLgs. 50/2016 *Firma da parte di 2 dipendenti dell'Amministrazione della bolla di consegna della merce *Firma dell'attestazione di regolare esecuzione della prestazione da parte del RUP e del Dirigente/funziionario destinatario della prestazione *Emissione della fattura dopo il ricevimento dell'attestazione di regolare esecuzione della prestazione *Pubblicazione sul sito in Amministrazione Trasparente di report periodici sull'andamento del contratto e della rendicontazione	A	Settori Vari	* 31/12 Adozione di un Regolamento che disciplini le procedure sottosoglia	*Controllo a campione sulle attestazioni di regolare esecuzione della prestazione.
C	Processo 60: Liquidazione e pagamenti	*Mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi *Liquidazione della spesa e pagamenti in assenza della emissione dell'attestazione di regolare esecuzione della prestazione al fine di favorire un operatore economico *Liquidazioni e pagamenti solo in presenza di pressioni al fine di favore un operatore economico *Liquidazioni o pagamenti in assenza delle verifiche sulla regolarità contributiva al fine di favore un operatore economico	alto	*Rispetto dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/1973. *Emanazione della determinazione di liquidazione della spesa ed emissione del mandato di pagamento allegando l'attestazione di regolare esecuzione della prestazione ed il DURC	A	Settori Vari	* 31/12 Adozione di un Regolamento che disciplini le procedure sottosoglia	*Controllo a campione sulle determinazioni di liquidazione

AREA C) CONTRATTI PUBBLICI (affidamento servizi e forniture sopra 213.999/750.000 Euro)

AREA DI RISCHIO	DESCRIZIONE PROCESSI	IDENTIFICAZIONE E ANALISI DEL RISCHIO	ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO (alto / medio / basso)	IDENTIFICAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE	PONDERAZIONE DEL RISCHIO (IM, A, M, B)	UNITA' ORGANIZZATIVA COMPETENTE	PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE	MONITORAGGIO SULL'ATTUAZIONE DELLE MISURE
C	Processo 61: Redazione/aggiornamenti biennale programma forniture di beni e servizi	*Definizione di un fabbisogno non rispondente alle esigenze dell'Ente *Utilizzo di procedure definite d'urgenza per mancato inserimento nel Programma annuale per aggirare le norme in tema di libera concorrenza *Sottostima del valore dei singoli appalti *Mancata pubblicazione del Programma	M	*Audizioni interne su fabbisogno e adozione di procedure per la rilevazione dei fabbisogni con accorpamento delle procedure omogenee *Adozione e pubblicazione programma degli acquisti di beni e servizi ai sensi dell'art. 21 e 29 del D.Lgs. 50/2016	A	Servizio Autonomo Gare, Appalti e Contratti e Settori Vari	*30/6 Predisposizione indicazioni per una corretta compilazione del Programma da parte dei vari Settori comunali *30/6 momenti di confronto tra i responsabili dei Settori ed il responsabile del Settore finanziario	*Verifica dell'avvenuta pubblicazione del Programma in Amministrazione Trasparente da parte del Responsabile delle Pubblicazioni
C	Processo 62: Nomina RUP	*Nomina RUP privo dei requisiti e di competenze professionali in base al compito da svolgere *Nomina di RUP inidonei a garantire la terzietà e indipendenza	A	*Rispetto dell'art. 31 D.Lgs. 50/16 e delle disposizioni regolamentari *Corsi di formazione per tutti i soggetti aventi i requisiti per essere nominati come RUP, dei funzionari e di coloro che operano nella materia *Dichiarazione da parte del RUP di una attestazione in merito all'assenza di conflitti di interesse ex art 42 D.Lgs. 50/2016 e di condanne di cui al capo I del Titolo II del Libro secondo del codice penale ex art 35 bis del D.Lgs. 165/2001	IM	Settori Vari	*Rotazione delle nomine *30/6 Redazione di elenco di soggetti appartenenti all'Amministrazione aventi i titoli e le professionalità di cui ai punti 2 e 7 delle Linee Guida Anac n. 3 per l'assunzione del ruolo di RUP con indicazione specifica delle competenze vantate *30/12 Avviso Pubblico per la redazione di un elenco di soggetti esterni aventi i titoli e le professionalità richieste per l'assunzione del ruolo di RUP *31/12 Adozione di un apposito provvedimento che specifichi e dettagli le cause che determinano un conflitto d'interesse e che individui criteri di rotazione	*Controllo a campione delle dichiarazioni rilasciate
C	Processo 63: Determinazione dell'importo contrattuale	*Insufficiente stima del valore dell'appalto (frazionamento abusivo)	A	Rispetto dell'art. 35 del D.Lgs. 50/16	A	Settori Vari	*Analisi preventive per conseguire precise informazioni sui costi per l'acquisizione di beni e servizi *Verifiche sul valore di appalti aventi lo stesso od un simile oggetto	
C	Processo 64: Individuazione procedura e strumenti per affidamento servizi e forniture	*Mancato inserimento nel programma annuale per aggirare le norme in tema di libera concorrenza *Insufficiente stima del valore dell'appalto (frazionamento abusivo) *Carente individuazione degli elementi essenziali dell'affidamento *Utilizzo di sistemi impropri per favorire un particolare operatore economico	A	*Verifica preventiva dell'inserimento nel Programma annuale *Rispetto artt. 35 e 59 e seguenti D.Lgs. 50/16 *Corsi di formazione per tutti i soggetti aventi i requisiti per essere nominati come RUP, dei funzionari e di coloro che operano nella materia *Esplicitazione nella determina a contrarre dell'espletamento di tutte le attività espletate per la corretta individuazione della procedura	A	Servizio Autonomo Gare, Appalti e Contratti e Settori Vari	Applicazione delle norme relative alla pubblicità delle procedure di scelta del contraente (determina a contrarre, bandi ed avvisi di gara, etc.)	*Intensificazione dei controlli sugli atti da parte dell'Ufficio competente all'espletamento del Controllo Interno

AREA DI RISCHIO	DESCRIZIONE PROCESSI	IDENTIFICAZIONE E ANALISI DEL RISCHIO	ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO (alto / medio / basso)	IDENTIFICAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE	PONDERAZIONE DEL RISCHIO (IM, A, M, B)	UNITA' ORGANIZZATIVA COMPETENTE	PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE	MONITORAGGIO SULL'ATTUAZIONE DELLE MISURE
C	Processo 65: Predisposizione di atti e documenti della procedura	<p>*Previsione di elementi ad elevata discrezionalità nella definizione dei requisiti di idoneità professionale ed economico finanziaria, dei criteri di aggiudicazione e attribuzione dei punteggi al fine di favorire un determinato operatore economico</p> <p>*Predisposizione di clausole contrattuali vaghe o vessatorie per ridurre o impedire la partecipazione di più concorrenti</p> <p>*Anticipazione dei contenuti degli atti ad alcuni operatori economici per favorirli</p>	A	<p>*Definizione documenti con valutazioni tecniche oggettive</p> <p>*Utilizzo di clausole standard conformi alle prescrizioni normative</p> <p>*Elencazione degli elementi essenziali del contratto: definizione dei requisiti di idoneità professionale ed economico finanziaria eventualmente necessari in relazione all'oggetto e importo della fornitura, delle modalità di scelta del contraente secondo quanto previsto nelle disposizioni normative e regolamentari</p> <p>*Creazione parametri il più possibile definiti e specifici per la valutazione delle offerte economicamente più vantaggiose</p> <p>*Rilascio da parte del personale coinvolto nella redazione degli atti di una attestazione in merito all'assenza di conflitti di interesse ex art 42 D.Lgs. 50/2016 e di condanne di cui al Capo I del Titolo II del Libro secondo del codice penale ex art 35 bis del D.Lgs. 165/2001</p>	A	Servizio Autonomo Gare, Appalti e Contratti e Settori Vari	*31/12 Predisposizione di bozze di atti e linee guida * coinvolgimento preventivo di diverse professionalità tra i dipendenti dell'Ente	*Controllo a campione degli atti
C	Processo 66: Assunzione determina a contrarre	<p>* Carenza del contenuto dell'atto, mancata approvazione degli atti della procedura.</p> <p>*Violazione dei principi di pubblicità e trasparenza</p>	M	<p>*Rispetto dell'art. 192 del TUEL e dell'art. 29 e 32 del D.Lgs. 50/16: esplicitazione nella di quanto fatto per individuare correttamente la procedura e lo strumento di acquisizione della fornitura e approvazione degli atti della procedura</p> <p>*Pubblicazione della determina in Amministrazione Trasparente</p>	A	Settori Vari	*30/6 Predisposizione di bozze di determinazione a contrarre	*Controllo a campione delle determinazioni
C	Processo 67: Ricezione, custodia e trattamento delle offerte pervenute	<p>*Utilizzo di sistemi di protocollazione delle domande di partecipazione e delle offerte che consentano la modificabilità</p> <p>*Conservazione delle offerte con modalità che non garantiscono l'integrità delle buste</p> <p>*Alterazione o sottrazione dell'offerta e della documentazione della procedura</p>	M	<p>*Predisposizione di sistemi di protocollazione delle offerte inalterabili</p> <p>*Utilizzo della piattaforma informatica dell'Amministrazione che consentirà massima trasparenza, sistema di protocollazione automatica delle domande di partecipazione e delle offerte garantendo l'immodificabilità e integrità delle buste e l'impossibilità di loro alterazione o sostituzione</p> <p>*Individuazione preventiva da parte del RUP negli atti di gara del luogo e modalità di conservazione dell'offerta e documentazione allegata che sia tale da garantirne l'immodificabilità ed alterazione</p> <p>* Menzione nei verbali del seggio di gara/commissione giudicatrice dell'integrità delle offerte al momento</p>	B	Settori Vari	*Utilizzo della piattaforma telematica	* Verifica a campione sull'utilizzo effettivo di tali strumenti telematici

AREA DI RISCHIO	DESCRIZIONE PROCESSI	IDENTIFICAZIONE E ANALISI DEL RISCHIO	ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO (alto / medio / basso)	IDENTIFICAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE	PONDERAZIONE DEL RISCHIO (IM, A, M, B)	UNITA' ORGANIZZATIVA COMPETENTE	PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE	MONITORAGGIO SULL'ATTUAZIONE DELLE MISURE
C	Processo 68: Nomina del seggio e della Commissione di gara	*Nomina di soggetti privi dei requisiti e di competenze in base al compito da svolgere. *Nomina di soggetti inadeguati a garantire la terzietà e indipendenza. *Violazione dei principi di pubblicità e trasparenza	A	*Rilascio da parte dei soggetti di una attestazione in merito all'esatta tipologia di lavoro/impiego svolto negli ultimi 5 anni, dell'insussistenza di cause di incompatibilità/conflicto di interesse ex art. 77 del D.Lgs. 50/2016 e di non trovarsi in situazione di coniugio, parentela o affinità con i componenti degli organi amministrativi e societari delle Ditte partecipanti con riferimento agli ultimi 5 anni. *Rispetto dell'art. 29, 77 e 78 del Dlgs. 50/2016 e Linee Guida. *Scelta dei componenti tra un certo numero di soggetti	A	Settori Vari	*31/12 Redazione di un elenco di soggetti appartenenti all'Amministrazione in grado di svolgere il ruolo di Presidente/membro dei seggi di gara e delle Commissioni Giudicatrici suddiviso in base alle competenze e professionalità degli iscritti	*Controllo a campione delle dichiarazioni rilasciate
C	Processo 69: Gestione delle sedute pubbliche	*Violazione dei principi di pubblicità, trasparenza, libera concorrenza e parità di trattamento *Ammissioni o esclusione di concorrenti al fine di favorirne qualcuno *Violazione delle regole in tema di comunicazione sulle esclusioni per evitare/ritardare la proposizione di ricorsi da parte dei soggetti esclusi	A	*Pubblicazione preventiva delle date di svolgimento delle sedute pubbliche per consentire il collegamento telematico degli operatori *Verbalizzazione puntuale delle attività svolte *Rispetto e corretta applicazione artt. 76, 80 e 83 D.Lgs 50/2016 *Utilizzo delle forme comunicazione messe a disposizione dei sistemi telematici	A	Servizio Autonomo Gare, Appalti e Contratti e Settori Vari	*31/12 Predisposizione di bozze di atti e linee guida.	*Controllo a campione dei verbali di gara
C	Processo 70: Valutazione delle offerte e dell'anomalia dell'offerta	*Abuso della discrezionalità nella valutazione degli elementi costitutivi delle offerte e sulle dichiarazioni presentate per giustificarne la congruità *Accettazione di giustificazioni sull'anomalia dell'offerta senza apposita verifica di fondatezza	A	*Esplicitazione nel verbale del rispetto dei criteri di valutazione previsti negli atti della procedura. *Rispetto dell'art. 97 del D.Lgs. 50/2016 e delle Linee Guida *Adeguata motivazione sulla congruità/non congruità dell'offerta	A	Servizio Autonomo Gare, Appalti e Contratti e Settori Vari	* effettuazione della verifica da parte del RUP con il coinvolgimento della Commissione giudicatrice o del personale del Servizio Gare	*Controllo a campione dei verbali di gara
C	Processo 71: Aggiudicazione	*Violazione delle regole di trasparenza in tema di comunicazione sulle aggiudicazioni per evitare/ritardare la proposizione di ricorsi da parte dei soggetti non aggiudicatari	A	*Rispetto dell'art. 76 DLgs. 50/2016 *Utilizzo delle forme comunicazione messe a disposizione dei sistemi telematici	A	Settori Vari	* 31/12 Adozione di direttive che disciplinino le misure da adottare nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e accessibilità degli atti	* Controllo a campione da parte del RPC delle determinazioni
C	Processo 72: Verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	*Alterazione od omissione dei controlli al fine di favorire/sfavorire l'aggiudicatario provvisorio	A	*Effettuazione dei controlli da parte di almeno due dipendenti *effettuazione dei controlli tramite l'utilizzo di Banche dati	A	Servizio Autonomo Gare, Appalti e Contratti e Settori Vari	*svolgimento delle attività di controllo da parte di n. 2 dipendenti	*Controllo a campione
C	Processo 73: Attestazione efficacia dell'aggiudicazione	*Aggiudicazione senza aver effettuato i previsti controlli o in caso di esito negativo per favorire l'aggiudicatario provvisorio *Violazione delle regole di trasparenza in tema di comunicazione sulle aggiudicazioni provvisorie per evitare/ritardare la proposizione di ricorsi da parte dei soggetti non aggiudicatari *Violazione dei principi di pubblicità e trasparenza	A	*Rispetto dell'art. 32 e 76 DLgs. 50/2016 *Utilizzo delle forme comunicazione messe a disposizione dei sistemi telematici *Pubblicazione della determina su Amministrazione Trasparente *Rispetto dell'art. 29 del Dlgs. 50/2016.	A	Settori Vari		* Controllo a campione da parte del RPC delle determinazioni

AREA DI RISCHIO	DESCRIZIONE PROCESSI	IDENTIFICAZIONE E ANALISI DEL RISCHIO	ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO (alto / medio / basso)	IDENTIFICAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE	PONDERAZIONE DEL RISCHIO (IM, A, M, B)	UNITA' ORGANIZZATIVA COMPETENTE	PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE	MONITORAGGIO SULL'ATTUAZIONE DELLE MISURE
C	Processo 74: Autorizzazione al subappalto	*Mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore	A	*Rispetto dell'art 105 DLgs. 50/2016	A	Settore Affari Generali, Economato, Contratti, Politiche Culturali e Sociali	*Richiesta parere idoneità tecnica al Settore competente per la scelta del contraente *verifiche sul possesso dei requisiti dichiarati dal subappaltatore presso le banche dati di altre Pubbliche Amministrazioni	*I controlli sono effettuati su ciascuna richiesta
C	Processo 75: Stipula del contratto.	*Mancato esperimento dei controlli antimafia laddove previsti per agevolare l'aggiudicatario	A	*Rispetto D.Lgs 159/2011	A	Settore Affari Generali, Economato, Contratti, Politiche Culturali e Sociali	*Richiesta informazioni o comunicazioni (laddove non precedentemente acquisite con AVCPASS) tramite BDNA	*Trasmissione mensile elenco contratti stipulati al Servizio controlli Interni
C	Processo 76: Approvazione di varianti al contratto	*Approvazione di varianti del contratto originario introducendo elementi che se inseriti ad origine avrebbero determinato una modifica sostanziale dell'oggetto o dell'importo contrattuale con mancato rispetto dei principi di trasparenza e libera concorrenza	A	*Rispetto dell'art. 106 DLgs 50/2016 *Pubblicazione in Amministrazione Trasparente delle variazioni intervenute *comunicazione ANAC e Osservatorio dei contratti	A	Settori Vari	attenta analisi del progetto di servizio/fornitura preventivamente all'avvio della procedura di gara	* Controllo a campione da parte del RPC
C	Processo 77: Esecuzione del contratto ed emissione di attestazione di regolare esecuzione	*Mancato controllo dell'esecuzione del contratto per evitare l'applicazione delle penali e la risoluzione del contratto per favorire l'appaltatore.*Emissione dell'attestazione in assenza della fornitura di tutta o parte della merce/servizio	A	*Individuazione del Direttore dell'Esecuzione del contratto *In caso di procedure particolarmente complesse e ad esecuzione periodica o continuativa che coinvolgono più Settori individuazione nella determina di aggiudicazione di responsabili dell'esecuzione nei diversi settori che devono compilare report e prospetti riepilogativi sulla corretta esecuzione del servizio al DE costituenti il presupposto per la liquidazione/pagamento delle fatture *Redazione di un cronoprogramma in caso di fornitura ad esecuzione continuativa *Rispetto dell'art. 102 del DLgs. 50/2016.*Firma da parte di 2 dipendenti dell'Amministrazione della bolla di consegna della merce *Firma dell'attestazione di regolare esecuzione della prestazione da parte del RUP e del Dirigente/funziario destinatario della prestazione *Emissione della fattura dopo il ricevimento dell'attestazione di regolare esecuzione della prestazione. *Pubblicazione sul sito in Amministrazione Trasparente di report periodici	A	Settori Vari		*Controllo a campione sulle attestazioni di regolare esecuzione della prestazione.

AREA DI RISCHIO	DESCRIZIONE PROCESSI	IDENTIFICAZIONE E ANALISI DEL RISCHIO	ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO (alto / medio / basso)	IDENTIFICAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE	PONDERAZIONE DEL RISCHIO (IM, A, M, B)	UNITA' ORGANIZZATIVA COMPETENTE	PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE	MONITORAGGIO SULL'ATTUAZIONE DELLE MISURE
C	Processo 78: Liquidazione e pagamenti	<p>*Mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi</p> <p>*Liquidazione della spesa e pagamenti in assenza della emissione dell'attestazione di regolare esecuzione della prestazione al fine di favorire un operatore economico</p> <p>*Liquidazioni e pagamenti solo in presenza di pressioni al fine di favore un operatore economico. *Liquidazioni o pagamenti in assenza delle verifiche sulla regolarità contributiva al fine di favorire un operatore economico</p>	A	<p>*Rispetto dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/1973.</p> <p>*Emanazione della determinazione di liquidazione della spesa ed emissione del mandato di pagamento allegando l'attestazione di regolare esecuzione della prestazione ed il DURC</p>	A	Settori Vari		*Controllo a campione sulle determine di liquidazione

AREA D) ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE (ex acquisizione e progressione del personale)

AREA DI RISCHIO	DESCRIZIONE PROCESSI	IDENTIFICAZIONE E ANALISI DEL RISCHIO	ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO (alto / medio / basso)	IDENTIFICAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE	PONDERAZIONE DEL RISCHIO (IM, A, M, B)	UNITA' ORGANIZZATIVA COMPETENTE	PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE	MONITORAGGIO SULL'ATTUAZIONE DELLE MISURE
D	Processo 1: Reclutamento tramite mobilità esterna / stabilizzazione / selezione pubblica	<p>A) Previsione requisiti di accesso personalizzati allo scopo di reclutare candidati particolari o previamente individuati</p> <p>B) Abuso dei processi di stabilizzazione allo scopo di reclutare candidati particolari o previamente individuati</p> <p>C) Inosservanza regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità (es. regola dell'anonimato nella prova scritta e predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove)</p> <p>D) Ammissione dei candidati e discrezionalità sulla verifica dei requisiti</p> <p>E) Approvazione graduatoria - irregolarità nella formulazione della graduatoria di merito e finale</p> <p>F) Stipula del contratto - inserimento di clausole non conformi al CCNL e alla normativa vigente</p>	medio/alto	<p>A) Osservanza delle norme del regolamento sulle procedure di reclutamento del personale aggiornato alla normativa vigente Esplicitazione nei bandi di requisiti generali e speciali aderenti alla professionalità richiesta, pubblicazione dei bandi (art. 19 D.Lgs.33/2013) e massima diffusione dei medesimi Intervento da parte di più soggetti nella stesura dei bandi</p> <p>B) Massima aderenza e rispetto dei requisiti previsti dalla normativa vigente nei processi di stabilizzazione</p> <p>C) Individuazione preventiva dei criteri di valutazione da formalizzare nei verbali di seduta della commissione (art. 12 D.P.R. 487/1994) Designazione tracce e quesiti da porre ai candidati immediatamente prima dell'inizio di ciascuna prova (art. 12 D.P.R. 487/1994) Svolgimento delle prove secondo le previsioni del regolamento (artt. 13 e 14 D.P.R. 487/1994) Verifica dei verbali della commissione sullo svolgimento della procedura da parte di un soggetto terzo Regola dell'anonimato nel caso di prova scritta Sorteggio casuale, operato da un concorrente, della prova scritta e dai vari candidati delle domande per la prova orale Pubblicità delle prove orali</p> <p>D) Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati Verifica dei requisiti sulla base di criteri predeterminati da soggetto diverso dalla commissione di concorso</p> <p>E) Definizione della graduatoria finale da parte di un soggetto diverso dalla commissione, previa verifica del rispetto della procedura selettiva attraverso i verbali</p> <p>F) Utilizzo di contratti tipo Verifiche periodiche sulle clausole contrattuali</p>	IM	Servizio Autonomo Risorse Umane		A,B,C,D,E,F Verifiche periodiche pubblicazione bandi Rapporto annuale sull'esito dei controlli
D	Processo 2: A Assunzione mediante liste di collocamento Assunzione categorie protette	<p>B) Requisiti di accesso personalizzati Assenza di meccanismi trasparenti di selezione</p>	medio	Individuazione requisiti di accesso aderenti alla professionalità richiesta Criteri di valutazione trasparenti	IM	Servizio Autonomo Risorse Umane	Rispetto della disciplina regolamentare in accordo con il Centro per l'Impiego	
D	Processo 3: Progressioni di carriera (orizzontali)	Previsione di requisiti di accesso personalizzati ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti allo scopo di favorire candidati particolari	medio	Regolamentazione requisiti di accesso alla selezione oggettivi e trasparenti Previsione della presenza di più soggetti in occasione della verifica dei requisiti e formazione delle graduatorie Pubblicazione e diffusione requisiti di accesso e criteri di assegnazione Pubblicazione graduatorie	IM	Servizio Autonomo Risorse Umane		
D	Processo 4: Nomina Commissione per reclutamento personale mediante selezione pubblica, mobilità, assunzione dall'Ente di Collocamento di categorie protette	<p>Scelta dei componenti della commissione finalizzata al reclutamento di candidati particolari</p> <p>Nomina commissari in conflitto di interessi o incompatibilità</p>	medio	Criteri di rotazione nella scelta dei componenti Rilascio da parte di ciascun commissario della dichiarazione di assenza di conflitto di interessi e incompatibilità e pubblicazione sul sito dell'Ente "Amministrazione Trasparente"	IM	Servizio Autonomo Risorse Umane	Verifica rilascio dichiarazione per singola procedura	Verifica annuale pubblicazione dichiarazioni di incompatibilità
D	Processo 5: Incarichi dirigenziali ex art. 110 Tuel	<p>Requisiti di accesso personalizzati Assenza di meccanismi trasparenti di selezione</p>	alto	Individuazione requisiti di accesso aderenti alla professionalità richiesta Criteri di valutazione trasparenti	IM	Servizio Autonomo Risorse Umane	Rispetto delle procedure e dei requisiti previsti nel regolamento	Verifica annuale pubblicazione dichiarazioni di incompatibilità
D	Processo 6: Selezione volontari Servizio Civile Nazionale / Universale	<p>Individuazione criteri di selezione personalizzati allo scopo di favorire candidati particolari</p> <p>Scelta dei componenti della commissione finalizzata al reclutamento di candidati particolari o previamente individuati</p>	medio	Acquisizione dichiarazioni di insussistenza cause conflitto di interessi e incompatibilità da parte di ciascun componente Approvazione del sistema di valutazione da parte della Regione	IM	Servizio Autonomo Risorse Umane	Verifica rilascio dichiarazione per singola procedura	Verifica annuale pubblicazione dichiarazioni di incompatibilità
D	Processo 7: Tirocini extracurricolari dei giovani neolaureati	<p>Individuazione criteri di selezione personalizzati allo scopo di favorire candidati particolari</p> <p>Scelta dei componenti della commissione finalizzata al reclutamento di candidati particolari o previamente individuati</p>	medio	Acquisizione dichiarazioni di insussistenza cause conflitto di interessi e incompatibilità da parte di ciascun componente Requisiti di accesso oggettivi e trasparenti	IM	Servizio Autonomo Risorse Umane	Verifica rilascio dichiarazione per singola procedura	Verifica annuale pubblicazione dichiarazioni di incompatibilità

AREA DI RISCHIO	DESCRIZIONE PROCESSI	IDENTIFICAZIONE E ANALISI DEL RISCHIO	ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO (alto / medio / basso)	IDENTIFICAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE	PONDERAZIONE DEL RISCHIO (IM, A, M, B)	UNITA' ORGANIZZATIVA COMPETENTE	PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE	MONITORAGGIO SULL'ATTUAZIONE DELLE MISURE
D	Processo 8: Rilascio autorizzazioni ex articolo 53 del D.lgs.165/2001	Conflitti di interessi per lo svolgimento di attività non compatibili	medio	Verifica sussistenza dei requisiti per il rilascio dell'autorizzazione previsti dal vigente Regolamento	IM	Servizio Autonomo Risorse Umane	Controllo a campione da parte del Servizio Ispettivo delle autorizzazioni rilasciate	Report annuale sui controlli effettuati
D	Processo 9: Reclutamento volontari Polizia Locale	Favorire determinati soggetti	basso	Nomina commissioni esterne di valutazione	IM	Servizio Autonomo Polizia Locale	disposizioni del Comandante	annuale
D	Processo 10: Gestione e coordinamento dei volontari di Polizia Municipale	Adozione criteri non oggettivi di valutazione che possano privilegiare determinati soggetti. Mancato controllo sull'operato del personale volontario.	basso	Ammissione Volontari di PM. Assegnazione formale dell'incarico di Coordinatore referente interno dle servizio.	IM	Servizio Autonomo Polizia Locale	Rotazione periodica del personale preposto alla valutazione dei potenziali volontari	
D	Processo 11: incarichi esterni	Conferimento incarichi di docenza o consulenza senza la previa valutazione selettiva al fine di favorire determinati soggetti	medio	Controllo esterno	IM	Servizio Autonomo Polizia Locale	Prevalente individuazione dall'Albo dei Docenti della Regione Piemonte	annuale

AREA E) GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO

AREA DI RISCHIO	DESCRIZIONE PROCESSI	IDENTIFICAZIONE E ANALISI DEL RISCHIO	ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO (alto / medio / basso)	IDENTIFICAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE	PONDERAZIONE DEL RISCHIO (IM, A, M, B)	UNITA' ORGANIZZATIVA COMPETENTE	PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE	MONITORAGGIO SULL'ATTUAZIONE DELLE MISURE
E	Processo 1: Recupero crediti, rateizzazioni e discarichi	Agevolazione indebita di particolari soggetti attraverso applicazione di criteri non oggettivi	alto	Individuazione formalizzazione di criteri oggettivi in materia Consolidamento controlli incrociati	A	Risorse Finanziarie e Tributi	Ai fini della concessione della rateizzazione del pagamento di tributi è stata prevista l'acquisizione di verbale da parte del corpo di Polizia Municipale relativamente alla situazione economica dell'interessato per IMU e TASI, mentre per TASSA RIFUITI si richiede la presentazione del modello ISEE. I discarichi delle cartelle di pagamento vengono posti in essere in presenza di accertate variazioni riguardanti l'obbligazione tributaria (esito contenzioso). Si ravvisa comunque la necessità di incrementare le risorse umane specializzate, per permettere un controllo più capillare	Verifica periodica dello stato di avanzamento dell'attività.
E	Processo 2: Incassi diritti di segreteria e oneri di istruttoria	Errori legati alla contabilizzazione delle operazioni	medio	Implementazione percentuale degli incassi a mezzo bancomat/carte di credito	M	Risorse Finanziarie e Tributi	Tutte le operazioni sono registrate, copia della relativa ricevuta fornita alla singola utenza e successivamente, con cadenza mensile e specifico provvedimento, trasmesso al Servizio Entrate per la successiva verifica, viene definito l'importo per le singole tipologie d'incasso da riversare sul conto di Tesoreria. Resa del conto da trasmettere con cadenza annuale alla competente sezione giurisdizionale della Corte dei Conti	Verifiche periodiche su chiusure giornaliere e mensili. Verifiche trimestrali di cassa da parte dell'OREF
E	Processo 3: Incassi introiti sportello Anagrafe per il successivo riversamento in Tesoreria	Errori legati alla contabilizzazione delle operazioni	medio	Implementazione percentuale degli incassi a mezzo bancomat/carte di credito	M	Risorse Finanziarie e Tributi	A seguito di incasso da parte dello Sportello Anagrafe, con cadenza mensile, si esegue riversamento presso la Cassa Economale per conto di Tesoreria. Al Servizio Entrate viene trasmesso il provvedimento di accertamento introiti. Resa del conto da trasmettere con cadenza annuale alla competente sezione giurisdizionale della Corte dei Conti	Verifiche periodiche mensili. Verifiche trimestrali di cassa da parte dell'OREF
E	Processo 4: Emissione mandati di pagamento	Effettuare pagamenti sovvertendo l'ordine cronologico degli atti a seguito di pressioni esterne non legalmente motivate	medio	Eseguire l'ordine dei pagamenti seguendo la cronologia degli atti garantendo la massima imparzialità e trasparenza	M	Risorse Finanziarie e Tributi	Le misure di prevenzione vengono attuate per ogni pratica costantemente	
E	Processo 5: Oggetti rinvenuti	mancata osservanza delle procedure e delle tempistiche di legge- appropriazione indebita di oggetti	alto	controllo a campione	IM	Servizio Autonomo Polizia Locale	decisioni del Comandante	semestrale
E	Processo 6: Liquidazione delle prestazioni	procedura effettuata in assenza di regolare esecuzione della prestazione o della fornitura	basso	controllo esterno sulla documentazione	B	Servizio Autonomo Polizia Locale	decisioni del Comandante	quotidiano

AREA F) CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI

AREA DI RISCHIO	DESCRIZIONE PROCESSI	IDENTIFICAZIONE E ANALISI DEL RISCHIO	ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO (alto / medio / basso)	IDENTIFICAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE	PONDERAZIONE DEL RISCHIO (IM, A, M, B)	UNITA' ORGANIZZATIVA COMPETENTE	PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE	MONITORAGGIO SULL'ATTUAZIONE DELLE MISURE
F	Processo 1: controllo del territorio	mancato controllo di porzioni di territorio al fine di non identificare comportamenti scorretti e sanzionabili	alto	adeguata presenza di personale con ruolo ispettivo	B	Servizio Autonomo Polizia Locvale	disposizioni del Comandante sulla base dei rapporti visionati	quotidiano
F	Processo 2: Recupero crediti, rateizzazioni e discarichi	Agevolazione indebita di particolari soggetti attraverso applicazione di criteri non oggettivi	alto	Individuazione formalizzazione di criteri oggettivi in materia Consolidamento controlli incrociati	A	Risorse Finanziarie e Tributi	Ai fini della concessione della rateizzazione del pagamento di tributi è stata prevista l'acquisizione di verbale da parte del corpo di Polizia Municipale relativamente alla situazione economica dell'interessato per IMU e TASI, mentre per TASSA RIFUITI si richiede la presentazione del modello ISEE. I discarichi delle cartelle di pagamento vengono posti in essere in presenza di accertate variazioni riguardanti l'obbligazione tributaria (esito contenzioso). Si ravvisa comunque la necessità di incrementare le risorse umane specializzate, per permettere un controllo più capillare	Verifica periodica dello stato di avanzamento dell'attività.

AREA G) GOVERNO DEL TERRITORIO

AREA DI RISCHIO	DESCRIZIONE PROCESSI	IDENTIFICAZIONE E ANALISI DEL RISCHIO	ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO (alto / medio / basso)	IDENTIFICAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE	PONDERAZIONE DEL RISCHIO (IM, A, M, B)	UNITA' ORGANIZZATIVA COMPETENTE	PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE	MONITORAGGIO SULL'ATTUAZIONE DELLE MISURE
G	Processo 1: Formazione, approvazione e gestione Piani e Programmi relativi a: Piano energetico comunale e varianti relative. Piani della mobilità e dei trasporti (PUMS, PGTU, Piano della Sosta e del Trasporto Pubblico) e varianti relative	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso/partecipazione alla formazione (e/o individuazione e/o gestione), al fine di agevolare particolari soggetti	medio	E prevista la presenza di piu incaricati, anche se la responsabilita del procedimento e affidata ad un unico dipendente. E' prevista la compartecipazione di piu Enti, Uffici e figure (Unità di Progetto Intersettoriali) nonche di passaggi procedurali ed istituzionali (e pubblicazioni / osservazioni) che garantiscono imparzialita e trasparenza	M	Settore LL.PP. , Infrastrutture, Mobilità e Disability Manager	Condivisione pubblica della formazione del Piano attraverso tavoli di lavoro tematici. Rotazione periodica dei componenti delle Unità di Progetto Intersettoriali e comunque al momento delle varianti al Piano	Verifiche periodiche
G	Processo 2: Assegnazione di aree destinate ad attività produttiva tramite cessione in proprietà o in diritto di superficie	Abuso nel rilascio dell'area a soggetto che poi non realizza, nei termini previsti, l'attività produttiva (attività che costituisce il presupposto oggettivo per l'assegnazione)	medio	Collegare ogni assegnazione effettuata a una attività di controllo del rispetto dei termini e degli obblighi contrattuali	in atto	Settore Urbanistica e Patrimonio	*Predisposizione di uno "scadenziario" dei termini e degli obblighi conseguenti all'assegnazione *Avvio, mediante l'utilizzo dello scadenziario, del monitoraggio e controllo della situazione in quel dato momento *Contatti con il soggetto assegnatario, in congruo lasso di tempo precedente alla scadenza dei termini fissati per gli obblighi contrattuali, per sollecitare il rispetto degli adempimenti Alle scadenze, in caso di inadempienza agli obblighi contrattuali, revoca dell'assegnazione con incameramento del deposito cauzionale a titolo risarcitorio	verifiche periodiche
G	Processo 3: Rilascio permessi di costruire relativi alle attività industriali, artigianali, commerciali, agricole, bancarie e alberghiere	Abuso nell'adozione del provvedimento nel caso in cui la normativa di riferimento (nazionale e di Ente) lasci spazi interpretativi ovvero applicazione scorretta dei parametri edilizi Rilascio del provvedimento con pagamento di contributi inferiori al dovuto	alto	Aggiornamento e specificazione della regolamentazione di Ente. Suddivisione del procedimento attribuendo lo svolgimento delle varie fasi a diversi soggetti con ruoli e responsabilità ben definiti. Rotazione nell'attribuzione dell'incarico di Responsabile del procedimento	in atto	Settore Urbanistica e Patrimonio	Nella fase istruttoria vengono coinvolti più funzionari competenti	verifiche periodiche
G	Processo 4: Procedura per concessioni per occupazioni suolo pubblico a carattere permanente	Abuso nel rilascio di concessioni al fine di agevolare determinati soggetti	medio	Previsione di acquisizione preventiva di pareri diversi da parte di altri Settori/Uffici comunali (Viabilità, Arredo urbano, Disability manager) e ove previsto anche parere della Commissione paesaggistica, Commissione Edilizia e della Giunta comunale	in atto	Settore Urbanistica e Patrimonio	Pareri di altri uffici acquisiti in via preventiva dal responsabile del procedimento	verifiche periodiche

AREA DI RISCHIO	DESCRIZIONE PROCESSI	IDENTIFICAZIONE E ANALISI DEL RISCHIO	ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO (alto / medio / basso)	IDENTIFICAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE	PONDERAZIONE DEL RISCHIO (IM, A, M, B)	UNITA' ORGANIZZATIVA COMPETENTE	PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE	MONITORAGGIO SULL'ATTUAZIONE DELLE MISURE
G	<p>Processo 5: Verifica Segnalazioni e Comunicazioni in materia edilizia:</p> <p>C50/1 - Segnalazione Certificata Inizio Attivita (S.C.I.A.) (art. 22 del D.P.R. 380/01)</p> <p>C50/2 Comunicazioni attivita di Edilizia Libera (D.P.R.380/2001 art. 6 commi 1 e 2</p> <p>C50/3 Verifica S.C.I.A. e Attivita Edilizia Libera in sanatoria (art. 36 e art. 37 del D.P.R. 380/2001)</p>	Abuso al fine di agevolare particolari soggetti	medio	<p>A fronte della complessità del procedimento, è previsto il coinvolgimento di più funzionari per l'accettazione / verifica dell'istanza, anche se la responsabilità del procedimento è affidata ad un unico dipendente.</p> <p>Rotazione nell'attribuzione dell'incarico di Responsabile del procedimento.</p> <p>Sono previsti i controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese dagli utenti ai sensi degli artt. 46-49 del D.P.R. n. 445 del2000(artt. 71 e 72 del D.P.R. n. 445 del2000), oltre a verifiche di regolarita edilizia effettuate dai funzionari tecnici e agenti del Corpo di Polizia Municipale, in riferimento al D.P.R. 380/2001, Legge Urbanistica Reg. Piemonte, Regolamento Edilizio Comunale, Regolamento d'Igiene</p>	In atto	Settore Urbanistica e Patrimonio	Nella fase istruttoria vengono coinvolti più funzionari competenti	verifiche periodiche
G	<p>Processo 6: Procedimenti in materia di Permessi di Costruire relativi a: Procedure per proroghe Permessi di Costruire con Ordinanze Volture</p>	Abuso al fine di agevolare particolari soggetti	alto	In presenza di procedimenti complessi e' previsto il coinvolgimento di più funzionari per l'accettazione / verifica dell'istanza, anche se la responsabilità del procedimento è affidata ad un unico dipendente.	In atto	Settore Urbanistica e Patrimonio	Nella fase istruttoria vengono coinvolti più funzionari competenti	verifiche periodiche
G	<p>Processo 7: Procedimenti in materia di Permessi di costruire relativi a: Rilascio Permessi (art. 20 D.P.R. 380/2001 e s.m.i.) S.C.I.A. in sostituzione del Permesso (art. 23 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.)</p>	Abuso nell'adozione del provvedimento al fine di agevolare particolari soggetti	alto	<p>E' previsto l'intervento della Commissione Edilizia quale organismo collegiale di consultazion preventiva.</p> <p>Inoltre, è prevista la presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento del procedimento, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dipendente. Gli elenchi dei permessi di costruire rilasciati. Rotazione nell'attribuzione dell'incarico di Responsabile del procedimento.</p> <p>Vengono pubblicati mensilmente all'Albo Pretorio</p>	In atto	Settore Urbanistica e Patrimonio	Nella fase istruttoria vengono coinvolti più funzionari competenti	verifiche periodiche
G	<p>Processo 8: Modifica condizioni apposte nel Permesso di costruire</p>	Abuso al fine di agevolare particolari soggetti	alto	E' prevista la presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento del procedimento, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dipendente.	In atto	Settore Urbanistica e Patrimonio	Nella fase istruttoria vengono coinvolti più funzionari competenti	verifiche periodiche

AREA DI RISCHIO	DESCRIZIONE PROCESSI	IDENTIFICAZIONE E ANALISI DEL RISCHIO	ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO (alto / medio / basso)	IDENTIFICAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE	PONDERAZIONE DEL RISCHIO (IM, A, M, B)	UNITA' ORGANIZZATIVA COMPETENTE	PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE	MONITORAGGIO SULL'ATTUAZIONE DELLE MISURE
G	Processo 9: Rilascio Permessi di costruire, in sanatoria (D.P.R. 380/2001 art.36) con: istruttoria, verifiche, sopralluoghi, Verbali di accertamento edilizio, archivio, richiesta integrazioni e istruttoria elaborati integrati in relazione all'inoltro pratica in Commissione Edilizia	Abuso al fine di agevolare particolari soggetti	alto	Le verifiche di regolarità edilizia sono effettuate dai funzionari tecnici in riferimento al DPR 380/01, Legge Urbanistic Reg. Piemonte, Regolamento Edilizio Comunale, Regolamento d'Igiene; la Commissione Edilizia Comunale riveste un ruolo di soggetto esterno con funzioni di verifica compatibilità. Sono previsti incrementi dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese dagli utenti ai sensi degli artt. 46-49 del D.P.R. n. 445 del 2000 (artt. 71 e 72 del D.P.R. n. 445 del 2000) Rotazione nell'attribuzione dell'incarico di Responsabile del procedimento	In atto	Settore Urbanistica e Patrimonio	Nella fase istruttoria vengono coinvolti più funzionari competenti	verifiche periodiche
G	Processo 10: Procedura di svincolo fidejussioni relative a scomputo oneri	Abuso al fine di agevolare particolari soggetti	medio	Il procedimento è regolato da leggi nazionali che definiscono i criteri. Nel procedimento è previsto il coinvolgimento di più funzionari per l'accettazione / verifica dell'istanza, anche se la responsabilità del procedimento è affidata ad un unico dipendente	In atto	Settore Urbanistica e Patrimonio	Nella fase istruttoria vengono coinvolti più funzionari competenti	verifiche periodiche
G	Processo 11: Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D.lgs. n.42/2004): Rilascio autorizzazioni paesaggistiche Rilascio pareri paesaggistici	A) Volontaria errata valutazione della Relazione Paesaggistica, allegata alla documentazione tecnica per il rilascio dell'autorizzazione B) Volontaria errata valutazione della documentazione tecnica allegata alla richiesta dell'istanza di rilascio del parere paesaggistico	alto	A) Sono previsti incrementi dei controlli a campione B) Si prevede la partecipazione di più funzionari, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dipendente. Rotazione della responsabilità di procedimento	In atto	Settore Urbanistica e Patrimonio	Nella fase istruttoria vengono coinvolti più funzionari competenti	verifiche periodiche
G	Processo 12: Rilascio condoni edilizi definiti (e/o concessioni in sanatoria relativi agli anni 1985/1994/2003)-Legge 47/85, legge 724/94, legge 269/03 -	Volontaria errata valutazione della documentazione tecnica allegata all'istanza di rilascio del permesso di costruire in sanatoria al fine di agevolare particolari interventi	alto	Si prevede la partecipazione di più funzionari. Le verifiche di regolarità edilizia sono effettuate dai funzionari tecnici in riferimento al DPR 380/01, Legge Urbanistica Reg. Piemonte, Regolamento Edilizio Comunale, Regolamento d'Igiene e PRGC -vigente	In atto	Settore Urbanistica e Patrimonio	Nella fase istruttoria vengono coinvolti più funzionari competenti	verifiche periodiche
G	Processo 13: Definizione e quantificazione e contributo di costruzione (in relazione a Permessi di Costruire onerosi, SCIA, PEC, PDR)	Rilascio di Permessi di Costruire con pagamento di contributi inferiori al dovuto al fine di agevolare determinati soggetti	alto	E' prevista la presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento del procedimento, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dipendente. Rotazione nell'attribuzione dell'incarico di Responsabile del procedimento	In Atto	Settore Urbanistica e Patrimonio	Nella fase istruttoria vengono coinvolti più funzionari competenti	verifiche periodiche

AREA DI RISCHIO	DESCRIZIONE PROCESSI	IDENTIFICAZIONE E ANALISI DEL RISCHIO	ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO (alto / medio / basso)	IDENTIFICAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE	PONDERAZIONE DEL RISCHIO (IM, A, M, B)	UNITA' ORGANIZZATIVA COMPETENTE	PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE	MONITORAGGIO SULL'ATTUAZIONE DELLE MISURE
G	Processo 14: Pratiche scomputo oneri in relazione a Permessi di Costruire	Abuso nell'adozione del provvedimento al fine di agevolare particolari soggetti	alto	E' prevista la presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento del procedimento, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dipendente. Rotazione nell'attribuzione dell'incarico di Responsabile del procedimento	In Atto	Settore Urbanistica e Patrimonio	Nella fase istruttoria vengono coinvolti più funzionari competenti	verifiche periodiche
G	Processo 15: Rimborso contributo di costruzione	Abuso nell'adozione del provvedimento finale determinando il rimborso in misura superiore al dovuto al fine di agevolare particolari soggetti	alto	E' prevista la presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento del procedimento, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dipendente. Rotazione nell'attribuzione dell'incarico di Responsabile del procedimento	In Atto	Settore Urbanistica e Patrimonio	Nella fase istruttoria vengono coinvolti più funzionari competenti	verifiche periodiche
G	Processo 16: Definizione e quantificazione sanzioni (oneri di urbanizzazione, monetizzazione parcheggi, relativi a Permessi di costruire, S.C.I.A. e Attività Edilizia Libera in sanatoria)	Volontaria errata valutazione della documentazione tecnica allegata all'istanza di rilascio del Permesso di costruire in sanatoria al fine di agevolare particolari interventi	alto	Si prevedono più persone (funzionari tecnici) nella procedura, basata su verifiche di regolarità di ai sensi del DPR 380/2001, della Legge Urbanistica Regione Piemonte, del Regolamento Edilizio Comunale, del Regolamento d'Igiene. Rotazione nell'attribuzione dell'incarico di Responsabile del procedimento	in atto	Settore Urbanistica e Patrimonio	Nella fase istruttoria vengono coinvolti più funzionari competenti	verifiche periodiche
G	Processo 17: Attività di certificazione inerente l'edilizia e l'urbanistica (Certificati di Destinazione Urbanistica)	Abuso nel rilascio di certificazioni (nello specifico contenuto e/o nella tempistica di rilascio) al fine di agevolare particolari soggetti	basso (poiché la procedura è regolamentata da criteri oggettivi di legge e regolamenti e la discrezionalità nella gestione del procedimento è minima)	La procedura informatica di supporto utilizzata garantisce una traccia ed una verifica della certificazione rilasciata. Previsione di più incaricati/funzionari in occasione dello svolgimento del procedimento, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dipendente. Rotazione nell'attribuzione dell'incarico di Responsabile del procedimento	In Atto	Settore Urbanistica e Patrimonio	Nella fase istruttoria vengono coinvolti più funzionari competenti	verifiche periodiche

AREA DI RISCHIO	DESCRIZIONE PROCESSI	IDENTIFICAZIONE E ANALISI DEL RISCHIO	ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO (alto / medio / basso)	IDENTIFICAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE	PONDERAZIONE DEL RISCHIO (IM, A, M, B)	UNITA' ORGANIZZATIVA COMPETENTE	PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE	MONITORAGGIO SULL'ATTUAZIONE DELLE MISURE
G	Processo 18: Denuncia lavori in Zona Rischio Sismico 3e presentazioni e pratiche c.a.	Discrezionalità nell'accoglimento di istanze relative a lavori in Zona Rischio Sismico 3 al fine di agevolare particolari soggetti	basso (poiché il processo è riconducibile a norme di legge e regolamenti senza alcun margine di discrezionalità. Inoltre la Regione Piemonte effettua verifiche a campione sulle pratiche in totale trasparenza)	La procedura informatica di supporto utilizzata garantisce una traccia ed una verifica della certificazione rilasciata. Previsione di più incaricati/funzionari in occasione dello svolgimento del procedimento, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dipendente. Rotazione nell'attribuzione dell'incarico di Responsabile del procedimento	in atto	Settore Urbanistica e Patrimonio	Nella fase istruttoria vengono coinvolti più funzionari competenti	verifiche periodiche
G	Processo 19: Dichiarazioni, certificazioni e Attestazioni in materia di IVA agevolata Impianti fotovoltaici Certificazione di agibilità	Abuso al fine di agevolare particolari soggetti	medio	Le procedure sono svolte dai funzionari tecnici in riferimento al DPR 380/01, Legge Urbanistica Reg. Piemonte, Regolamento d'Igiene; Sono previsti incrementi dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese dagli utenti ai sensi degli artt. 46-49 del D.P.R. n. 445 del 2000 (artt. 71 e 72 del D.P.R. n. 445 del 2000) Rotazione nell'attribuzione dell'incarico di Responsabile del procedimento	in atto	Settore Urbanistica e Patrimonio	Nella fase istruttoria vengono coinvolti più funzionari competenti	verifiche periodiche
G	Processo 20: Formazione, approvazione e gestione Piani e Programmi relativi al Piano energetico comunale e varianti relative.	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso/partecipazione alla formazione (e/o individuazione e/o gestione), al fine di agevolare particolari soggetti	medio	E' prevista la presenza di più incaricati, anche se la responsabilità del procedimento è affidata ad un unico dipendente. E' prevista la compartecipazione di più Enti, Uffici e figure (Unità di Progetto Intersectoriali) nonché di passaggi procedurali ed istituzionali (e pubblicazioni / osservazioni) che garantiscono imparzialità e trasparenza	M	Settore LL,PP. Infrastrutture, Disability manager e Smart City	Condivisione pubblica della formazione del Piano attraverso tavoli di lavoro tematici. Rotazione periodica dei componenti delle Unità di Progetto Intersectoriali e comunque al momento delle varianti al Piano	Verifiche periodiche
G	Processo 21: Gestione Regolamento energetico e varianti relative	Abuso nell'adozione di provvedimenti e di procedure o di autorizzazioni al fine di agevolare particolari soggetti	medio	E' prevista la presenza di più incaricati anche se la responsabilità è affidata ad un unico dipendente. E' prevista la partecipazione di più Settori, Uffici e figure (Unità di Progetto intersectoriali) nonché di passaggi procedurali che garantiscono imparzialità e trasparenza	M	Settore LL,PP. Infrastrutture, Disability manager e Smart City	Rotazione periodica dei componenti delle Unità di Progetto Intersectoriali e comunque al momento delle varianti di regolamento	verifiche periodiche

AREA DI RISCHIO	DESCRIZIONE PROCESSI	IDENTIFICAZIONE E ANALISI DEL RISCHIO	ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO (alto / medio / basso)	IDENTIFICAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE	PONDERAZIONE DEL RISCHIO (IM, A, M, B)	UNITA' ORGANIZZATIVA COMPETENTE	PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE	MONITORAGGIO SULL'ATTUAZIONE DELLE MISURE
G	Processo 22: gestione degli interventi richiesti dalla Centrale Radio Operativa	Errata o superficiale valutazione dell'intervento richiesto	medio	Adeguate e specifiche formazioni degli operatori preposti	IM	Servizio Autonomo Polizia Locale	Adeguate programmazione della formazione continua degli operatori	mensile

AREA H) GESTIONE DEI RIFIUTI

AREA DI RISCHIO	DESCRIZIONE PROCESSI	IDENTIFICAZIONE E ANALISI DEL RISCHIO	ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO (alto / medio / basso)	IDENTIFICAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE	PONDERAZIONE DEL RISCHIO (IM, A, M, B)	UNITA' ORGANIZZATIVA COMPETENTE	PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE	MONITORAGGIO SULL'ATTUAZIONE DELLE MISURE
H	Processo 1: Procedure relative alla rimozione a vvio a smaltimento da parte del responsabile dell'abbandono dei rifiuti ed eventuale predisposizione dell'Ordinanza Dirigenziale nei confronti del soggetto inadempiente	Abuso nella gestione della procedura al fine di agevolare particolari soggetti. Mancato rispetto delle tempistiche procedurali a seguito di avvio non tempestivo del procedimento. Abuso nell'adozione del provvedimento al fine di agevolare particolari soggetti. Possibile coinvolgimenti di altri Enti per l'acquisizione di pareri/contributi tecnici.	medio	Procedimento regolato da leggi nazionali e regionali. Viene posta particolare attenzione nella puntuale informazione dell'eventuale esponente circa l'iter della pratica. Prevista presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento del procedimento, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dipendente. Sinergia e collaborazione con il Servizio Autonomo di Polizia Locale o altri Organi di Vigilanza che espletano le attività di indagine	M	Settore Sviluppo economico, marketing territoriale, sanità, ambiente, mobilità, protezione civile, commercio e turismo	Le misure di prevenzione vengono attivate per ogni pratica costantemente	Estrazione e disamina periodica a campione di una o più pratiche, revisione delle stesse in occasione del Controllo di Gestione semestrale
H	Processo: 2 Gestione/supervisione procedure relative alla rimozione e avvio a recupero o smaltimento da parte soggetto gestore del Servizio	Autorizzazione a procedere in mancanza di specifico preventivo. Mancata verifica documentazione di conclusione lavori	medio	Procedimento regolato da leggi nazionali e regionali e da regolamenti interni. Viene posta particolare attenzione nella puntuale verifica dei diversi step del processo, mediante specifici file di excell. Prevista presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento del procedimento, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dipendente	M	Settore Sviluppo economico, marketing territoriale, sanità, ambiente, mobilità, protezione civile, commercio e turismo	Le misure di prevenzione vengono attivate per ogni pratica costantemente	Estrazione e disamina periodica a campione di una o più pratiche, revisione delle stesse in occasione del Controllo di Gestione semestrale
H	Processo 3: Controllo analogo nei confronti del soggetto che gestisce la raccolta e il trasporto dei rifiuti solidi urbani sul territorio comunale.	Autorizzazione a procedere in mancanza di specifico preventivo. Mancata verifica disponibilità finanziaria sui capitoli di bilancio. Liquidazione in mancanza di specifica fattura o senza previa verifica finanziamento dell'impegno o senza previa verifica presenza conclusioni lavori (in caso di rifiuti abbandonati).	medio	Procedimento regolato da leggi nazionali e regionali e da regolamenti interni. Viene posta particolare attenzione nella puntuale verifica dei diversi step del processo, mediante specifici file di excell. Prevista presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento del procedimento, anche in sinergia con altri Settori (Risorse finanziarie e tributi) nonché il confronto con l'Organo di Governa della Filiera Rifiuti per la verifica dell'aderenza a quanto previsto dal Piano Finanziario Rifiuti	M	Settore Sviluppo economico, marketing territoriale, sanità, ambiente, mobilità, protezione civile, commercio e turismo	Le misure di prevenzione vengono attivate per ogni pratica costantemente	Estrazione e disamina periodica a campione di una o più pratiche, revisione delle stesse in occasione del Controllo di Gestione semestrale

AREA I) PIANIFICAZIONE URBANISTICA

AREA DI RISCHIO	DESCRIZIONE PROCESSI	IDENTIFICAZIONE E ANALISI DEL RISCHIO	ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO (alto / medio / basso)	IDENTIFICAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE	PONDERAZIONE DEL RISCHIO (IM, A, M, B)	UNITA' ORGANIZZATIVA COMPETENTE	PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE	MONITORAGGIO SULL'ATTUAZIONE DELLE MISURE
I	<p>Processo 1: Strumenti Urbanistici attuativi relativi a formazione, approvazione e gestione dei: Programmi integrati e varianti relative</p> <p>Programmi di recupero urbano e varianti relative</p> <p>Programmi di riqualificazione urbana e varianti relative</p> <p>Programmi urbanistici edilizi complessi (Contratti di quartiere II, Piano Edilizia Abitativa, ecc...) e varianti</p>	<p>Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso/partecipazione alla formazione (e/o individuazione e/o gestione), al fine di agevolare particolari soggetti</p>	Medio	<p>E' prevista la presenza di più incaricati, anche se la responsabilità del procedimento è affidata ad un unico dipendente. E' prevista la compartecipazione di più Enti, Uffici e figure nonché di passaggi procedurali ed istituzionali (e pubblicazioni / osservazioni) che garantiscono imparzialità e trasparenza. Rotazione nell'attribuzione dell'incarico di Responsabile del procedimento</p>	In atto	Settore Urbanistica e Patrimonio	Nella fase istruttoria vengono coinvolti più funzionari competenti	verifiche periodiche
I	<p>Processo 2: Sottoscrizione protocolli di intesa/Convenzioni</p> <p>Programmi per finanziamenti regionali di edilizia residenziale pubblica e varianti relative</p>	<p>Abuso nell'adozione di provvedimenti o di autorizzazioni al fine di agevolare particolari soggetti</p>	Medio	<p>E' prevista la presenza di più incaricati anche se la responsabilità del procedimento è affidata ad unico dipendente. E' prevista la partecipazione di più Enti, Uffici e figure nonché di passaggi procedurali ed istituzionali (e pubblicazioni / osservazioni) ed il monitoraggio e il collaudo / rendicontazione che garantiscono imparzialità e trasparenza. Rotazione nell'attribuzione dell'incarico di Responsabile del procedimento</p>	In atto	Settore Urbanistica e Patrimonio	Nella fase istruttoria vengono coinvolti più funzionari competenti	verifiche periodiche
I	<p>Processo 3: Procedimenti in materia di edilizia residenziale pubblica per funzioni trasferite (L.R.n.5/2001) relativi a: Istruttoria bandi Localizzazione interventi</p>	<p>Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso/partecipazione alla formazione al fine di agevolare particolari soggetti</p>	Medio	<p>E' prevista la presenza di più incaricati anche se la responsabilità del procedimento è affidata ad unico dipendente. E' prevista la partecipazione di più Enti, Uffici e figure nonché di passaggi procedurali ed istituzionali, con pubblicazioni / osservazioni che garantiscono imparzialità e trasparenza. Rotazione nell'attribuzione dell'incarico di Responsabile del procedimento</p>	In atto	Settore Urbanistica e Patrimonio	Nella fase istruttoria vengono coinvolti più funzionari competenti	verifiche periodiche

AREA DI RISCHIO	DESCRIZIONE PROCESSI	IDENTIFICAZIONE E ANALISI DEL RISCHIO	ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO (alto / medio / basso)	IDENTIFICAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE	PONDERAZIONE DEL RISCHIO (IM, A, M, B)	UNITA' ORGANIZZATIVA COMPETENTE	PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE	MONITORAGGIO SULL'ATTUAZIONE DELLE MISURE
I	Processo 4: Piani attuativi (strumenti urbanistici di dettaglio di diversa natura)	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso/partecipazione alla formazione (e/o individuazione e/o gestione), al fine di agevolare alcuni operatori, estrema complessità della normativa in materia	Medio	<p>É prevista la presenza di più incaricati, anche se la responsabilità del procedimento è affidata ad un unico dipendente; è previsto l'utilizzo di schemi di convenzione tipo per tutti i procedimenti; è previsto per il calcolo degli oneri e delle opere da scomputare l'utilizzo di tabelle parametriche regionali o comunali ed anche richiesto il progetto definitivo per le opere da scomputare (d.lgs.50/2016).</p> <p>É prevista la compartecipazione di più Enti, Uffici e figure nonché di passaggi procedurali ed istituzionali (e pubblicazioni / osservazioni) che garantiscono imparzialità e trasparenza: in tal senso il calcolo degli oneri dovuti è assegnato a personale di diverso ufficio</p>	in atto	Settore Urbanistica e Patrimonio	L'iter procedurale prevede la partecipazione di più incaricati di uffici diversi nella fase di istruttoria progettuale propedeutica all'accoglimento del Piano.	verifiche periodiche
I	Processo 5: Variazione del PRGC	privilegiare l'interesse privato a discapito dell'interesse pubblico, difficoltà nell'applicazione del principio di distinzione tra politica e gestione delle decisioni	Alto	<p>Ruoli definiti e chiarezza nelle responsabilità dei soggetti coinvolti</p> <p>Standardizzazione secondo le normative in materia delle fasi e delle modalità di interazione fra soggetti esterni (cittadini istanti) e soggetti attori del Procedimento</p> <p>Forme di pubblicità e accessibilità (es. pubblicazione "web" costante e codificata, dei vari passaggi già svolti del procedimento e illustrazione non tecnica dell'oggetto del Provvedimento)</p> <p>Interazione informativa cittadino/addetto; motivazione delle decisioni di accoglimento o meno delle osservazioni</p>	in atto	Settore Urbanistica e Patrimonio	Rigoroso rispetto delle modalità e tempistiche previste dalla normativa regionale in materia che garantisce l'interazione tra soggetti privati e pubblico prevedendo specifiche fasi della procedura (dalle osservazioni alle controdeduzioni)	verifiche periodiche

Criteria per l'assegnazione del livello di rischio e tabella esplicativa

SCHEMA PER LA RILEVAZIONE DEL RISCHIO

1) Il processo è discrezionale? Probabilità: SI /NO

2) Il processo è complesso?

(la "complessità" è intesa sia sotto il profilo soggettivo - n. soggetti interni/esterni coinvolti sia sotto il profilo oggettivo - n. di fasi endo-procedimentali)

Probabilità: SI / NO

3) Il processo ha un impatto economico rilevante?

(si valuta, sulla base della tipologia di processo, l'entità economica correlata)

Probabilità: SI / NO

4) Il processo ha un impatto a livello organizzativo interno?

(si valuta, sulla base della tipologia di processo, l'entità della discrezionalità correlata alla possibilità di essere oggetto di pressioni interne/esterne + collegamento al codice di comportamento)

5) Il processo ha un impatto verso l'esterno?

(si valuta, sulla base della tipologia di processo, l'entità degli effetti prodotti rispetto all'utenza esterna in termini di costi/benefici/facilitazioni/semplificazioni ed alla correlata immagine dell'Amministrazione)

Probabilità: SI / NO

6) La mancanza di controllo associato al processo favorisce l'insorgere del rischio?

Probabilità: SI / NO

Legenda: Valore del SI: 1 Valore, del NO: 0

Scala per definire, in relazione al punteggio ottenuto in ogni singolo processo, la fascia (ALTA, MEDIA, BASSA) di rischio: da 5 a 6: rischio ALTO / da 3 a 4: rischio MEDIO / da 0 a 2: rischio BASSO

TABELLA ESPLICATIVA DELLA PONDERAZIONE DEL RISCHIO (PRIORITÀ DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO):

- IM = IMMEDIATA (intervento preventivo da attivare immediatamente)
- A = ALTA (entro 30.06.2020)
- M = MEDIA (entro 31.12.2020)
- B = BASSA (da definire in sede di aggiornamento del Piano)